



**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2019/2021**

ALLEGATO A

- **SEZIONE STRATEGICA**

- **SEZIONE OPERATIVA**

Allegato alla delibera G.C.
n. del

INTRODUZIONE

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di

fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'art.170 del D.Lgs 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

E' stato approvato il regolamento di contabilità aggiornato alla nuova disciplina contabile prevista dal D.Lgs 118/2011 e ss.mm., con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 06.04.2018;

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni), la seconda pari a quello del bilancio di previsione (3 anni)

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato, di norma entro il 31 luglio.

In data 01.08.2018 è stata approvata la Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione – DUP – per gli esercizi 2019-2021, con atto n. 144;

In data 27.11.2018 il Consiglio comunale ha ratificato la delibera di Giunta n. 144 del 01.08.2018, con atto n. 61;

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio. La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2018-2020, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

- a) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- b) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- c) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- d) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- e) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- f) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- g) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;

- il programma triennale delle opere pubbliche 2019-2021 e l'elenco annuale 2019;

La Giunta comunale in questa sede approva la Sezione Strategica in quanto per la Sezione Operativa non ci sono ancora le condizioni minime per delineare il quadro finanziario pluriennale completo per il triennio 2018-2020 e pertanto per la predisposizione completa del DUP di rinvia alla predisposizione della relativa nota di aggiornamento.

Sezione strategica

1. Quadro condizioni esterne

- 1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica**
- 1.2 Quadro provinciale e protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale**

2. Popolazione e dati del Comune

- 2.1 Popolazione**
- 2.2 Territorio**

3. Situazione socio economica

4. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

5. Analisi delle entrate

- 5.1 Entrate correnti**
 - 5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa**
 - 5.1.2 Trasferimenti correnti**
 - 5.1.3. Entrate extratributarie**
- 5.2 Entrate in c/capitale**
- 5.3 Indebitamento**

6. Risorse umane

7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2016-2020

8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica

9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi indispensabili, dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale

10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

1. Quadro condizioni esterne

1.1 Quadro nazionale e disposizioni in materia di Finanza pubblica

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Uno dei principali limiti del presente documento di programmazione è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2019 attraverso la legge di bilancio.

Proporre previsioni sull'andamento dell'economia italiana e sugli aggregati di finanza pubblica per il prossimo anno è al momento difficile. A fronte di una situazione economica in fase di lento recupero e viceversa di una condizione di finanza pubblica che presenta ancora elementi di criticità, si è innestata la formazione di un nuovo governo nazionale con orientamenti non in linea rispetto al percorso seguito dagli ultimi governi. Il quadro prospettico di delinea in ogni caso in relazione alle azioni del nuovo governo e in particolare ai contenuti della nota di aggiornamento al DEF che prelude alla presentazione ed approvazione della legge di bilancio.

Si prende atto pertanto che uno dei principali limiti del presente documento di programmazione è dato dal fatto che nel momento in cui viene deliberato non si conoscono le decisioni che verranno adottate dal Governo per il 2019 attraverso la c.d. legge di bilancio.

1.2 Quadro provinciale

Quadro delle condizioni esterne (provinciali) – ultimi dati disponibili

Il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2018 fa riferimento al triennio 2019-2021, approvato dalla Giunta provinciale il 29.06.2018. Il documento approvato non contiene il nuovo quadro programmatico che è demandato alla nuova Giunta provinciale in base al nuovo programma di legislatura. Il DEFP presenta una descrizione del contesto economico e sociale internazionale, nazionale e provinciale con l'ausilio di un insieme di indicatori statistici. Il PIL infatti non è l'unico indicatore del benessere di un territorio, pertanto nel DUPFP sono contenuti indici sul benessere equo e sostenibile ed evidenziate le tendenze e le future evoluzioni degli stessi, in relazione all'importanza che da sempre viene riservata al miglioramento del benessere, dell'equità e della sostenibilità sociale, economica ed ambientale del Trentino.

Un'altra parte è dedicata alla dinamica delle risorse finanziarie provinciali. La descrizione della situazione economica e sociale dà conto di un Trentino che ha imboccato una fase di ripresa solida:

- . il Pil è in crescita, sostenuto in particolare dalle esportazioni e dagli investimenti;
- . la ripresa economica si allarga a tutto il sistema produttivo, nel settore industriale sono tornate a crescere anche le costruzioni e i servizi registrano la maggiore crescita degli ultimi anni; il turismo stà inanellando una serie di ottime stagioni, con arrivi e presenze sempre in crescita ed ad un tasso di internazionalizzazione della clientela in costante aumento;

- . il mercato del lavoro presenta un tasso di occupazione in aumento, uguale a quello dell'Unione europea, e un tasso di disoccupazione inferiore a quello dell'Unione europea; gli occupati sono sempre più istruiti;
- . si conferma il welfare distintivo del Trentino;
- . per la qualità della vita è evidente la distanza con la media nazionale;
- . il livello di povertà rimane contenuto.

Il documento di economia e finanza 2018, costituisce pertanto una solida base di riferimento per i futuri decisori per la definizione delle proposte programmatiche della XVI legislatura trentina.

Tenuto conto del quadro sopra rappresentato, il DEFP sopra richiamato si limita a delineare i volumi delle risorse disponibili nel triennio 2019-2021, rinviando alla nota di aggiornamento del DEFP, che verrà adottata dal nuovo governo provinciale, l'adeguamento del quadro finanziario e le scelte allocative delle risorse. Il nuovo esecutivo potrà definire le proprie scelte in un quadro nazionale maggiormente delineato, disponendo dei contenuti della manovra di finanza pubblica nazionale che sarà nel frattempo varata.

Si ricorda altresì la possibilità per il sistema territoriale provinciale integrato, in deroga a quanto previsto dalla legge rinforzata n. 243 del 2012 attuativa della disciplina costituzionale in materia di pareggio di bilancio, di applicare quote di risultati di amministrazione (70 milioni nel 2017 e 50 milioni dal 2018 al 2030 che la Provincia per gli anni 2017 e 2018 ha deciso di attribuire ai comuni) a seguito della specifica modifica dell'ordinamento finanziario statutario apportata nel 2016. Al riguardo va peraltro segnalato il preciso orientamento della Corte Costituzionale volto a rendere pienamente utilizzabile l'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti. Si riporta di seguito quanto pubblicato sul sito delle Autonomie Locali in data 21.12.2018:

“In attesa della definizione della manovra finanziaria a livello istituzionale per il 2019 (e cioè la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per tale esercizio e l'approvazione della legge di stabilità provinciale), che verrà posta in essere presumibilmente nei primi mesi del prossimo anno, allo scopo di agevolare l'adozione dei provvedimenti in materia di bilancio, tributi e tariffe comunali nell'ambito della complessiva manovra comunale, si forniscono di seguito alcune informazioni e precisazioni:

A) FONDO PEREQUATIVO E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE.

Per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), in base al quadro attuale si suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018, sempre fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo di Finanza Locale 2019.”

2. Popolazione e dati del Comune

Voce	2016	2017
Popolazione al 31.12	5.075	5.053
Nuclei familiari	2.163	2.163
Numero dipendenti	39	38

Composizione della popolazione per età (dati al 31 dicembre)

Voce	2016	2017
Età prescolare 0-5 anni	276	280
Età scolare 6-14 anni	517	504
Età d'occupazione 15-29 anni	777	709
Età adulta 30-64 anni	2475	2477
Età senile > 65 anni	1030	1013
Totale	5075	5053

2.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

TERRITORIO AMMINISTRATIVO

Superficie km² 72,46

RISORSE IDRICHE

Laghi n. 4

Fiumi e torrenti n. 2

STRADE

Statali km 5,90

Provinciali km 23,57

Comunali km 105 ca

AREE PROTETTE

Zone speciali di Conservazione (ZSC)

- IT3120087 – Laghi ed abisso di Lamar
- IT3120110 – Terlago
- IT3120053 – Foci dell'Avisio
- IT3120055 – Lago di Toblino

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore generale adottato si no Variante generale P.R.G. Comune di Vallelaghi adottata con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 24/05/2018

Piano regolatore generale approvato si no PADERGNONE
variante puntuale piano regolatore generale
 approvata con delibera della giunta provinciale n. 777 del 12/05/2015
piano centri storici

approvato con delibera della giunta provinciale
n.1814 dd.14.07.2000

TERLAGO

variante puntuale piano regolatore generale

approvata con delibera della giunta provinciale

n. 968 del 08/06/2015

piano centri storici

approvato con delibera della giunta provinciale

n.748 di data 02/04/2004

modificato da ultimo con variante puntuale approvata con delibera della giunta provinciale

n. 968 del 08/06/2015

VEZZANO

variante puntuale piano regolatore generale

approvata con delibera della giunta provinciale

n. 2019 del 24/11/2014

piano centri storici

approvata con delibera della giunta provinciale

n. 2019 del 24/11/2014

conservazione e valorizzazione del patrimonio edilizio montano

approvata con delibera della giunta provinciale

n. 2468 del 29/11/2013

Altri strumenti (specificare)

si no

– Piano di zonizzazione acustica

PADERGNONE

delibera del consiglio comunale

n. 11 del 24/06/1997

modificato con delibera del consiglio comunale

n. 17 del 12/07/1999

TERLAGO

delibera del consiglio comunale

n. 20 del 25/06/2009

VEZZANO

delibera del consiglio comunale

n. 6 del 26/01/2012

– Piano regolatore dell'illuminazione pubblica

PADERGNONE

delibera del consiglio comunale

n. 17 del 27/07/2011
TERLAGO
delibera del consiglio comunale
n. 60 del 19/10/2011

Attualmente, nel Comune di Vallelaghi, sono ancora in vigore i tre Piani Regolatori Generali approvati negli ex comuni di Padergnone, Terlago e Vezzano. Tutti e tre i piani sono stati approvati e adeguati alle specificazioni tecniche per l'omogeneizzazione ed informatizzazione dei piani urbanistici approvate con delibera della G.P. n. 2128 di data 22.08.2008.

Nel 2018 il Comune di Vallelaghi, con delibera del Consiglio comunale n. 34 del 24/05/2018, ha adottato la variante generale al P.R.G. comunale che prevede l'unificazione cartografica e normativa dei tre piani vigenti e riferiti ancora ai vecchi comuni.

Nel 2017 il Comune di Vallelaghi ha incaricato un tecnico urbanista dell'adeguamento del P.R.G. per il recupero del patrimonio edilizio montano al fine dell'armonizzazione dei tre ex comuni facenti parti della fusione.

Di seguito si riportano le relative superfici complessive accorpate per destinazione omogenea del piano vigente.

Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale vigente)

Codice	Descrizione zona	Superficie (m²)	Note
A101	Insedimenti storici	394.205	
A102	Insedimenti storici isolati	4.424	
B101	Area residenziale esistente satura	48.719	
B103	Area residenziale di completamento	507.805	
C101	Area residenziale di nuova espansione	95.529	
D104	Area produttiva del settore secondario di livello locale	110.922	
D110	Area mista - multifunzione produttivo commerciale	24.153	
D119	Area produttiva del settore secondario di livello locale - Deposito materiali edili	1.375	
D121	Area commerciale	15.085	
D201	Area alberghiera	27.451	
D208	Area sciabile	2.110.792	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
D216	Area per campeggio	34.789	
E101	Area agricola primaria / area agricola di tutela paesaggistica	114.023	
E102	Area agricola di interesse secondaria	97.392	
E103	Area agricola (PUP)	2.156.236	
E104	Area agricola di pregio (PUP)	4.507.443	
E106	Area a bosco	41.919.590	
E107	Area a pascolo	13.514.291	
E108	Area a elevata integrità / area improduttiva	5.967.468	
E109	Area agricola pregiata di rilevanza locale	62.628	
E110	Area agricola di rilevanza locale	389.032	
E201	Area per impianti agricoli	5.781	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E203	Area per impianto zootecnico	15.663	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
E204	Area per impianto ittico	17.317	
E210	Area per agriturismo	1.347	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
F201	Area per attrezzature e servizi pubblici - civili amministrativi	26.323	
F202	Area per attrezzature e servizi pubblici - civili amministrativi di progetto	18.812	
F203	Area per attrezzature e servizi pubblici - scolastica e culturale	15.408	
F204	Area per attrezzature e servizi pubblici - scolastica e culturale di progetto	3.662	
F205	Area per attrezzature e servizi pubblici - religiosa	4.645	
F207	Area per attrezzature e servizi pubblici - sportiva all'aperto	47.840	
F213	Area per attrezzature e servizi pubblici - assistenziale	1.353	
F215	Area per attrezzature e servizi pubblici - piazzola elicottero	1.565	
F301	Area a verde pubblico	103.164	
F302	Area a verde pubblico di progetto	5.994	

F303	Area a verde pubblico attrezzato	120.874	
F305	Area a parcheggio	70.403	
F306	Area a parcheggio di progetto	2.173	
F310	Parco balneare	167.354	
F447	Percorso pedonale	1.009	
F448	Pista ciclabile	1.332	
F501	Area per mobilità principale esistente	178.353	
F502	Area per mobilità principale in potenziamento	52.387	
F503	Area per mobilità principale di progetto	4.790	
F601	Area per mobilità locale esistente	279.304	
F602	Area per mobilità locale in potenziamento	51.542	
F603	Area per mobilità locale di progetto	6.599	
F801	Area cimiteriale	8.783	
F803	Area per infrastruttura tecnologica e per impianto di telecomunicazione	117.758	
F805	Area per impianto di depurazione	1.747	
G101	Fascia di rispetto cimiteriale	142.181	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G103	Fascia di rispetto stradale	1.522.719	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G104	Fascia di rispetto elettrodotto	1.461.685	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G105	Area di isodanno (polveriera)	1.227.180	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G106	Fascia di rispetto corsi d'acqua	152.714	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G109	Fascia di rispetto depuratore - tipo a	34.312	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G110	Fascia di rispetto depuratore - tipo b	51.232	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
G115	Fascia di rispetto corpi idrici	30.256	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
H101	Verde privato	326.725	
H102	Servizi privati	1.788	
L101	Area per impianti smaltimento rifiuti - discarica inerti	26.411	
L104	Area per impianti smaltimento rifiuti - centro raccolta materiali	7.201	
L105	Area per impianti smaltimento rifiuti - centro rottamazione	5.573	
L108	Area estrattiva all'aperto	36.913	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z101	Elementi naturali - lago	598.113	
Z102	Elementi naturali - corsi d'acqua	120.975	
Z201	Area di tutela ambientale	66.847.423	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z301	Vincolo diretto manufatti e siti (d.lgs. 42/2004)	13.458	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z302	Vincolo indiretto manufatti e siti (d.lgs. 42/2004)	6.992	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z303	Sito archeologico	110.375	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z305	Area di rispetto del centro storico	76.196	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z309	Sito di interesse comunitario	1.445.753	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z310	Area di protezione dei laghi	1.362.840	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z312	Area di protezione fluviale	609.155	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z314	Bene ambientale	39.090	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z316	Riserva naturale provinciale	104.928	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)

Z317	Riserva locale	184.707	Vincolo (sovrapposta ad altra destinazione)
Z501	Piano attuativo ai fini generali	32.697	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z502	Piano attuativo ai fini speciali	25.996	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z504	Piano di lottizzazione	119.607	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z602	Area con specifico riferimento normativo	3.227	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)
Z604	Siti inquinati bonificati	39.703	Area compatibile (sovrapposta ad altra destinazione)

3. Situazione socio economica del Comune

Economia insediata

L'economia del Comune di Vallelaghi gravita su molteplici settori: quello turistico che per il territorio comunale riguarda in particolar modo i 3 laghi di Terlago ma non incide in misura rilevante sull'economia locale.

Un rilievo abbastanza significativo hanno anche i settori dell'industria, artigianato, agricoltura e commercio.

Si riporta in sintesi l'andamento dei principali settori economici e i principali comparti produttivi locali.

STRUTTURE RICETTIVE (TOT.)	31
CAMPEGGI	2
ALBERGHI	6
B & B	4
AGRITURISMI	3
AFFITTACAMERE	1
ALLOGGI PRIVATI AD USO TURISTICO	15

Turismo

L'andamento della stagione turistica.

Arrivi e presenze dell'estate 2018 nell'ambito turistico del Comune di Vallelaghi, fornito dall'APT Trento Monte Bondone Valle Laghi e relativi all'alberghiero, extra, alloggi privati e seconde case. (I dati sotto riportati sono quelli attualmente disponibili)

Italiani arrivi	Stranieri arrivi	Presenze italiani	Presenze stranieri	Totale arrivi	Totale presenze
3.525	2.526	7.940	5.799	6.051	13.739

Si riporta di seguito la tabella dei **pubblici esercizi** aggiornata al 31.12.2017:

PUBBLICI ESERCIZI APERTI AL PUBBLICO (TOT.)	26
BAR	14
IMPRESE SETTORE RISTORAZIONE	12

Commercio

Si riporta di seguito la tabella delle imprese registrate nel settore del commercio sul territorio comunale, aggiornata al 31.12.2017:

SETTORE COMMERCIO	
--------------------------	--

VENDITA AL DETTAGLIO (NEGOZI)	38
VENDITA ALL'INGROSSO	12
COMMERCIO ELETTRONICO E ALTRE FORME SPECIALI DI VENDITA	9
COMMERCIO AMBULANTE	5
FARMACIE	2
HOBBISTI	22
RIVENDITA GIORNALI E RIVISTE	5
RIVENDITA TABACCHI	3

Agricoltura/Industria ecc.

Si riportano di seguito alcune tabelle in merito alle **imprese** presenti sul territorio comunale e sull'indirizzo produttivo delle stesse.

VENDITA DIRETTA PRODOTTO AGRICOLO	12
FATTORIE DIDATTICHE	1
AGRITURISMI	3
VIVAI	13
INDUSTRIE ELETTRICHE, ACQUA E GAS	1
NOLEGGIATORI CON CONDUCENTE	5
NOLEGGIATORI SENZA CONDUCENTE	2
ATTIVITÀ DI PULIZIA CAMINI	4
ACCONCIATORE - ESTETISTA	5

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Strutture e infrastrutture	N.	Altri dati
Servizio tagesmutter	1	12 utenze/media
Scuole materne: n. 1 comunale (+ 3 scuole materne equiparate)	1	70 posti
Scuole elementari	2	Alunni 216
Scuola media	1	Alunni 160
Biblioteca con tre punti lettura	1	
Strutture residenziali per anziani	0	
Farmacie comunali	0	
Cimiteri	11	
Campi da calcio	1	
Campetti polivalenti	3	
Bocciodromo	1	
Campi da tennis	1	

4. Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

Si riportano di seguito alcune tabelle dimostrative del trend storico delle entrate e delle spese contabilizzate nei rendiconti 2016 e 2017. Il confronto fra le spese a consuntivo 2016 e 2017 con gli stanziamenti degli anni successivi risulta di difficile comparazione in quanto a partire dal 2016 sono stati introdotti i nuovi principi contabili armonizzati, di cui al D.Lgs. 118/2011. Si rimanda al successivi capitoli l'esame delle singole poste inserite nel Bilancio di Previsione 2019-2021.

Entrate correnti

Titoli	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Previsioni definitive	2019	2020	2021
Entrate tributarie	2.013.374,36	2.125.587,92	2.044.581,00	2.003.430,00	2.005.430,00	1.997.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti dallo Stato, Regione, Provincia e altri Enti Pubblici	1.608.117,50	2.359.157,52	2.225.286,00	2.084.367,96	2.059.249,00	2.144.449,00
Entrate tributarie extra	1.047.576,21	1.107.355,10	1.286.511,00	1.183.793,00	1.148.323,00	1.148.323,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/corrente	72.804,55	122.666,53				
Totale entrate correnti	4.741.872,62	5.714.767,07	5.556.378,00	5.271.507,96	5.213.002,00	5.289.772,00

L'andamento delle entrate correnti ha risentito delle modifiche apportate a livello provinciale nei tributi comunali e nelle modalità di riversamento allo Stato del maggior gettito di IMUP e/o IMIS rispetto all'ICI. A partire dal 2014 la Provincia Autonoma di Trento ha assegnato il trasferimento a valere sul Fondo Perequativo al lordo del riversamento allo Stato, mentre negli altri esercizi le assegnazioni sono state al netto di tale quota. Per il nuovo Ente istituito il 1 gennaio 2016 si può comunque rilevare un consuntivo dell'anno 2017 – accertato - rispetto al consuntivo 2016. La maggiore entrata è dovuta principalmente alla quota di trasferimento provinciale per il minor gettito IMIS per la modifica della rendita dei fabbricati del gruppo D "imbullonati" (centrale di S. Massenza nel nostro caso) anno 2017 e conguaglio 2016. Nell'esercizio detta entrata si è stabilizzata e per il triennio 2019-2021 la previsione delle entrate ordinarie non subisce particolari variazioni.

Spese correnti

Titoli	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 Previsione definitiva	2019	2020	2021
Spese correnti - Titolo I	3.960.514,46	4.624.380,98	5.375.581,00	5.089.884,96	5.048.354,00	5.125.124,00
Spese per rimborso prestiti Titolo III	22.934,43	15.362,38	180.797,00	181.623,00	164.648,00	164.648,00
TOTALE SPESE CORRENTI	3.983.448,89	4.639.743,36	5.556.378,00	5.271.507,96	5.213.002,00	5.289.772,00

Si precisa che il dato relativo alle annualità 2016 e 2017 è relativo agli importi effettivamente impegnati in conto esercizio, mentre il dato relativo all'anno 2018 è relativo alle previsioni di

fine esercizio (non essendo ancora disponibili i dati relativi al consuntivo). Dal momento che gli importi stanziati in sede previsionale sono normalmente “prudenziali”, risultano sostanzialmente più elevati rispetto al dato definitivo 2016, ma si tratta di importi non comparabili. Una effettiva comparazione potrà essere effettuata solo con riferimento al dato consuntivo 2017, una volta disponibile. Da sottolineare che le previsioni 2017 comprendono anche alcune spese una tantum, di importo rilevante, non presenti nell’esercizio 2016 e che non si prevedono negli esercizi successivi.

Le previsioni delle spese correnti dal 2018 al 2020 non presentano particolari variazioni rispetto, in quanto il nuovo Comune formatosi dalla fusione dei tre ex Comuni dal 01.01.2016 è ormai entrato a pieno regime e pertanto le previsioni risultano più consolidate. Per il raggiungimento degli obiettivi posti dal progetto di riorganizzazione dei servizi si continuerà comunque a monitorare la spesa e, in caso sia ritenuto necessario, bloccare la spesa su alcuni capitoli di spesa.

Entrate in conto capitale

Tipologia	2016 Consuntivo	2017 Consuntivo	2018 previsione definitiva	2019	2020	2021
Titolo 4 – entrate conto capitale	1.421.814,89	2.876.848,93	4.604.010,93	2.791.330,00	2.697.505,00	512.200,00
Entrate una tantum			102.242,00			
Avanzo di amministrazione		509.686,61	472.716,00			
Fondo Pluriennale Vincolato di parte c/capitale		885.074,84	955.484,16	*		
Totale entrate in conto capitale	1.421.814,89	4.271.610,38	6.134.453,09	2.791.330,00	2.697.505,00	512.200,00

- Il Fondo Pluriennale Vincolato non può essere considerato accertato fino al riaccertamento ordinario dei residui, che avverrà successivamente all’approvazione del bilancio, pertanto non è previsto nel pluriennale 2019-2021.

Le entrate in conto capitale hanno risentito fino all’esercizio 2014 dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità in materia di applicazione dell’avanzo di amministrazione. A partire dal 2016 l’applicazione dell’avanzo di amministrazione risulta vincolato in modo ancora più significativo dai vincoli di finanza pubblica imposti dalla Legge di Stabilità per il 2016, mentre per il Bilancio 2017-2019 - esercizio 2017 è stato possibile utilizzare avanzo di amministrazione in quanto la Provincia autonoma di Trento ha assegnato degli spazi finanziari ai Comuni per favorire gli investimenti da realizzare entro l’esercizio. L’importo disponibile per il Comune di Vallelaghi ammontava ad Euro 500mila. Con il Protocollo di intesa 2018 La Provincia Autonoma di Trento, anche per il 2018, come già fatto per il 2017, ha autorizzato la messa a disposizione degli Enti locali di 50 milioni di Euro per la realizzazione di investimenti degli Enti locali, da finanziare da parte dei medesimi Enti mediante l’utilizzo dei propri avanzi di amministrazione degli esercizi precedenti. Per il Comune di Vallelaghi l’ammontare autorizzato per l’anno 2018 è pari ad € 472.000,00. Tale importo è stato inserito nelle previsioni di bilancio.

A partire dal 2016 viene utilizzato il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) al fine di finanziare gli impegni di spesa assunti negli esercizi precedenti e riaccertati in base al nuovo principio di competenza finanziaria potenziata previsto dall’armonizzazione contabile di cui al D.Lgs 118/2011. L’FPV viene inoltre utilizzato a finanziamento della quota di spesa impegnata nell’anno ma imputata ad esercizi futuri, sempre in applicazione del principio di competenza

finanziaria potenziata, e finanziata con risorse dell'anno in cui viene effettuato l'impegno di spesa. Nell'esercizio 2017 infatti viene anche inserita la quota di FPV proveniente dall'anno precedente.

Spese in conto in conto capitale

Tipologia	2016 Consuntivo	2017 consuntivo	2018 previsioni definitive	2019	2020	2021
Totale spese in conto capitale	1.114.108,48	6.533.613,66	2.191.786,00	2.791.330,00	2.697.505,00	512.200,00

Le previsioni definitive delle spese in conto capitale anno 2017 tengono anche conto delle spese reimputate (opere pubbliche provenienti dall'anno precedente), come previsto dalla nuova normativa di contabilità armonizzata, mentre quelle definitive provenienti dalla competenza 2017 ammontano ad Euro 3.910.793,00. L'andamento della spesa in conto capitale ha risentito e risente anche per il triennio 2018-2020 della riduzione delle risorse, sia dal lato dei trasferimenti provinciali che dalla possibilità di applicare avanzo di amministrazione. Anche la spesa 2016 risulta influenzata dal riaccertamento di numerose spese, impegnate negli esercizi scorsi, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziata, previsto dalla nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011.

5. Analisi delle entrate

Nel presente capitolo sono delineate le linee di indirizzo adottate per determinare le entrate comunali. In particolare vengono descritte le manovre tributarie applicate e la gestione tariffaria delle entrate patrimoniali da beni e servizi. Si rimanda alla Sezione Operativa l'esame puntuale delle singole entrate.

5.1 Entrate correnti

5.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Per quanto riguarda le entrate tributarie il Comune di Vallelaghi adotta le disposizioni previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017. Non è prevista l'istituzione di nuove imposte o tasse comunali.

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale – la disciplina è stata illustrata nella sezione operativa del D.U.P. ed anche le aliquote e detrazioni sono espone nella medesima relazione operativa.

Tassa sui rifiuti (TARI).

Ha sostituito a decorrere dall'esercizio 2014 la TARES nella sua componente che serviva per coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'ammontare inserito a bilancio per la TARI, corrisponde per l'appunto a quanto necessario a coprire i corrispondenti costi del servizio. Il tributo è riscosso sulla base del piano finanziario e dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie tenuto conto dei parametri e delle modalità stabilite dal DPR 158/1999.

L'articolazione della nuova tassa per le varie categorie imponibili è stabilita sulla base di quanto previsto dal DL 158/1999; complessivamente il gettito assicura la copertura dei costi del servizio.

Imposta sulla pubblicità

Per quanto riguarda l'Imposta sulla Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sono confermati il piano tariffario e le modalità di calcolo attualmente in vigore.

5.1.2 Trasferimenti correnti:

In attesa della definizione della manovra finanziaria a livello istituzionale per il 2019 (e cioè la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per tale esercizio e l'approvazione della legge di stabilità provinciale), che verrà posta in essere presumibilmente nei primi mesi del prossimo anno, allo scopo di agevolare l'adozione dei provvedimenti in materia di bilancio, nell'ambito della complessiva manovra comunale, la Provincia fornisce alcune informazioni e precisazioni: per quanto riguarda la quantificazione del fondo perequativo/di solidarietà 2019 e dei collegati trasferimenti di parte corrente (ed in particolare quelli conseguenti al minor gettito IM.I.S. nelle varie fattispecie), in base al quadro attuale si suggerisce di confermare i dati definitivi relativi all'anno 2018, sempre fatta salva la successiva nuova definizione derivante dal Protocollo di Finanza Locale 2019."

Maggiori dettagli relativi ai trasferimenti si riporta alla lettura del D.U.P. sezione operativa.

5.1.3 Entrate Extratributarie

Dato il perdurare della difficile situazione economica generale, si è cercato di mantenere quasi inalterato il sistema tariffario collegato alle entrate patrimoniali da beni e servizi.

I piani finanziari del servizio acquedotto e fognatura che comprendono i costi aggiornati dei medesimi prevedono lievi modifiche alle relative tariffe soprattutto a causa dell'inserimento degli ammortamenti nei costi di servizio come previsto dalla contabilità armonizzata e in ottemperanza alla normativa di riferimento viene rispettata la copertura del 100% dei costi del servizio.

Inalterate le tariffe dei servizi cimiteriali.

Non è intenzione dell'amministrazione aumentare il gettito complessivo del corrispettivo del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche per il prossimo triennio.

5.2 Entrate in conto capitale

Anche per il 2019 viene inserita la medesima quota di assegnazione del Fondo Investimenti per la quota ex Fim. Anche con riferimento a tale entrata si rimane in attesa del protocollo d'intesa menzionato, precisando che se le previsioni in esso contenute risulteranno non congruenti si provvederà ad introdurre le variazioni consequenziali.

E' previsto a bilancio il trasferimento a fondo perduto del BIM Sarca-Mincio-Garda e del BIM Adige sia a valere sul Piano Opere Pubbliche 2016-2018 che Piano straordinario OO.PP., meglio specificati nella sezione operativa del D.U.P.

Per quanto riguarda i canoni di concessione dei Consorzi BIM, va tenuto conto che il piano decennale di detti canoni scade nel 2020, e che la previsione minima per il 2021 è data dal fatto che le concessioni idroelettriche con Provincia ed ENEL scadono nel 2022; pertanto precauzionalmente sono stati inseriti dei minimi valori per finanziare le manutenzioni straordinarie e non per opere pubbliche, in attesa degli accordi, che si stanno sviluppando in questo periodo tra i Consorzi BIM e la Provincia Autonoma di Trento;

- con riferimento al BIM del Sarca vengono impiegati Euro 899.927 per l'anno 2019, Euro 563.460 per l'anno 2020 ed Euro 176.648,00 per l'anno 2021;

- con riferimento al BIM dell'Adige Euro 66.881,00 per anno 2019, Euro 66.881,00 per anno 2020;

Negli esercizi 2019 e 2020 sono inoltre inseriti i contributi sul fondo territoriale della Comunità rispettivamente per Euro 350.000,00 ed Euro 254.395,00 per il finanziamento della riqualificazione delle sponde del lago – circumlaquale di S.Massenza;

Viene inserita inoltre, per l'anno 2019, l'entrata derivante da Comune di Trento relativa alle riserve del Monte Bondone per Euro 25.763,00 per il finanziamento di studi e ricerche nell'ambito ambientale; per l'anno 2019 è stata prevista l'entrata per trasferimento provinciale derivante dal fondo di conservazione e sistemazione del paesaggio rurale montano per Euro 164.990,00 (2' lotto strada Monte Gazza);

I contributi provinciali per le opere pubbliche concesse con provvedimenti provinciali nel corso del 2018 e inserite nel pluriennale 2019-2021 sono i seguenti:

- Euro 505.750,00 sul fondo di riserva 2018 per il finanziamento parziale dell'opera di realizzazione del marciapiede Vezzano Via Nanghel nel 2019 ed
- Euro 1.372.750,00 pari all'80% della spesa ammessa previsti nel 2020 e che finanziano la realizzazione di un asilo nido in Terlago.

Il contributo regionale per le fusioni è stato previsto nella quota che finanzia la parte straordinaria per Euro 121.333,00 per il 2019 e per il 2020 mentre per il 2021 detta quota viene diminuita in quanto dal 6' anno di fusione la stessa va calando fino al 10 anno di esaurimento della contribuzione in parola;

Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 20 mila euro per ciascuno degli esercizi del triennio 2019-2021. Tale previsione è suffragata degli introiti verificatisi nell'ultimo esercizio e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

5.3 Indebitamento

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti e si è provveduto all'estinzione anticipata dei mutui in essere con i Consorzi BIM e altri Istituti di credito, mentre è rimasto in ammortamento un solo mutuo con la Cassa del Trentino fino al 2019. A partire dal 01/01/2016 non è stata prevista l'assunzione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari ed anche nel triennio 2019-2021.

Come per i precedenti esercizi, è prevista a bilancio la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cassa con il tesoriere comunale, nei limiti previsti dalla legge in materia.

6. Risorse umane

Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata in n. 2 Aree: Area n. 1 – Istituzionale e risorse, Responsabile Monica Cagol – Segretario comunale, Area n. 2 - Servizi Tecnici e del Territorio, Responsabile Baldessari Claudio – Vice Segretario.

L'area 1 sovrintende i seguenti Uffici: Segreteria e attività economiche, affari demografici, finanziario, tributi ed entrate, polizia locale, biblioteca e programmazione attività culturali, scuola materna di Terlago.

All'interno dell'Area 1 sono stati nominati i responsabili degli Uffici:

- Ufficio Affari Demografici: Signora Marisa Tonelli, Collaboratore Amministrativo;
- Ufficio Finanziario: rag. Marinella Prada, Collaboratore Contabile;
- Biblioteca/attività culturale: dott.ssa Sonia Spallino, Bibliotecario

L'area 2 sovrintende gli Uffici: lavori pubblici, gestione del patrimonio, edilizia privata e custodia forestale.

Si riporta di seguito una tabella con la consistenza del personale previsto in pianta organica ed in servizio. Si rimanda alla Sezione Operativa la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019-2021.

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, già presente nelle premesse del presente documento, sottoscritto in data 10.11.2017 ha dettato le linee guida per le assunzioni del personale per i comuni e le comunità.

Questo Comune ha impostato la programmazione del personale nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018.

Con deliberazione della giunta comunale n. 204 di data 31.10.2018 è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno del personale dipendente.

Con delibera del Consiglio comunale n. 64 del 27.11.2018 è stata approvata una modifica della dotazione organica del personale di questo Comune.

Si riporta di seguito la tabella con le dotazioni del personale previsto in Pianta Organica ed effettivamente in servizio.

Dotazione Organica del Personale:

Qualifica	Dipendenti Previsti	Dipendenti in servizio in ruolo (rapportati all'orario di servizio)
A	2	2
B-BASE	5	4
B-EVOLUTO	3	3
C-BASE	18	15,75
C-EVOLUTO	9	7,29
D-BASE	0	
D-EVOLUTO		
Segretario	1	1
Dirigente		
Totale	0	0

Per la programmazione del fabbisogno del personale si fa presente che con delibera del Consiglio comunale n. 64 del 27.11.2018 è stata apportata una modifica della dotazione organica del personale di questo Comune che ha sostituito la dotazione fino a tale data così composta:

- A) n. 1 posto di Segretario comunale (36 ore);
 - B) n. 1 posto di Vice segretario comunale (36 ore) **ad esaurimento** ai sensi dell'art. 63 DPRReg 2/L 2005.
 - C) n. 27 posti di Categoria "C" (972 ore);
 - D) n. 8 posti di Categoria "B" (288 ore) di cui uno riservato L. 68/1999;
 - E) n. 2 posti in Categoria "A"(72 ore)
- Per un totale di 39 figure (di cui una ad esaurimento) per un totale autorizzato di 1.404 ore settimanali.

A quella nuova approvata con la delibera sopra riportata, così formata:

- A) n. 1 posto di Segretario comunale (36 ore);
- B) n. 1 posto di Categoria D (36 ore)
- C) n. 26 posti di Categoria "C" (936 ore);
- D) n. 8 posti di Categoria "B" (288 ore) di cui uno riservato L. 68/1999;
- E) n. 3 posti in Categoria "A"(108 ore)

* * * * *

7. Linee di indirizzo per missione sulla base del programma di mandato del Sindaco 2016-2020

Le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, collegati alle Missioni di riferimento sono elencate e specificate nella sezione operativa del D.U.P. e sotto riportate per riepiloghi.

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi, di seguito elencati, rappresentano le direttrici fondamentali lungo le quali si intende sviluppare l'azione dell'ente.

I CITTADINI

Relativamente al programma di legislatura rimangono da realizzare nel corso del prossimo triennio i seguenti interventi:

- un'interfaccia telematica con i cittadini
- il servizio di messaggistica istantanea per le informazioni tempestive su quanto avviene sul territorio comunale e per raccogliere segnalazioni;
- lo studio per l'installazione di una postazione telematica a disposizione dei cittadini da utilizzare eventualmente nelle sedi periferiche
- la nascita della Consulta delle famiglie

Nel corso del 2016, 2017 e 2018 si è provveduto a:

- mantenere costante il contatto con i cittadini e l'amministrazione, promuovendo la Consulta giovani, l'associazionismo puntando sull'informazione
- un'agenda aggiornata degli eventi e delle attività che si tengono sul territorio del comune;
- realizzare un sito internet dotato di sezioni nuove
- realizzare una newsletter ad alta frequenza

il monitoraggio dell'adeguatezza dell'attuale orario di apertura al pubblico degli uffici comunali per verificare se soddisfi le necessità dei cittadini, intervenendo eventualmente per modificarlo;

- la redazione del giornalino cartaceo in 3 uscite all'anno, come mezzo di informazione del comune, dei gruppi politici e delle associazioni.

Le strategie adottate per un governo capillare del territorio che coinvolga i cittadini, sono state:

- assemblee frazionali periodiche e
- istituzione della figura del capofrazione in ciascun paese, come punto di riferimento istituzionalizzato sempre presente e attento ai bisogni della frazione e dei suoi abitanti.

LE IMPRESE

Con riferimento alle imprese si è provveduto a:

- creare uno Sportello informativo a cui gli imprenditori possono rivolgersi per le questioni burocratiche;
- ridurre la tassazione sulle attività produttive mediante riduzione dell'aliquota IMIS sugli immobili categoria D.

Nel corso del prossimo triennio si porrà particolare attenzione verso le imprese del territorio al fine di agevolare lo sviluppo economico del nostro comune, sia attraverso lo strumento del biodistretto che, eventualmente attraverso l'istituzione di un Fondo di Sviluppo per co-finanziare iniziative di formazione, con professionisti di settore, dedicato alle imprese del territorio comunale;

LE ASSOCIAZIONI

- Il mondo associativo è stato sostenuto attraverso:
- la creazione di un'anagrafe specifica e raccolta delle esigenze delle singole realtà associative;
- il sostegno alle attività delle associazioni, (es. Contributo vigili del fuoco volontari € 10.470 - 2019) direttamente e stimolando la collaborazione tra loro, attraverso riunioni periodiche tra associazioni e con l'amministrazione ;
- creazione di uno "sportello" comunale per le pratiche che riguardano soprattutto i rapporti con il comune;
- il sostegno economico attraverso contributi, elargiti in base alla ricaduta che tali attività hanno sul territorio, nonché alla disponibilità a collaborare con le altre associazioni e con l'amministrazione;

- la stipula di convenzioni per la manutenzione di aree o per l'organizzazione di particolari eventi a fronte dei quali è fissato un rimborso spese

Si prevede di incentivare la disponibilità delle strutture comunali (spazi, tendone ampliato, una cucina mobile) per le attività ricreative.

POLITICHE GIOVANILI

Con riferimento ai giovani si continuerà ad investire su di loro portando avanti i progetti già attivati finalizzati a garantire che possano:

- impegnarsi come cittadini attraverso la partecipazione alla Consulta giovani comunale, luogo principe dove possono acquisire strumenti per comprendere la complessità della gestione della società e per farsene carico. In quest'ottica si inserisce anche l'esperienza di Servizio civile ;
- incontrarsi per maturare attraverso il confronto. Saranno ideate quindi occasioni, eventi musicali e sportivi dedicati; si faciliterà il contatto con le associazioni; si cercherà di creare uno Spazio giovani in cui possano acquisire competenze e maturare responsabilità oltre a trascorrere il tempo libero;
- sperimentare i propri skills attraverso l'ideazione e la realizzazione di progetti che rispecchino i loro interessi, attraverso l'utilizzo delle risorse del Piano giovani di Zona. Perché i nostri ragazzi possano mettersi alla prova, si promuoveranno anche progetti volti ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro.

POLITICHE SOCIALI e DI BENESSERE FAMILIARE

Anche con riferimento alle politiche sociali si intende continuare a sostenere la genitorialità e i legami familiari e tra le famiglie, individuando precocemente le situazioni di disagio e creando reti di solidarietà locali, coinvolgendo anche le organizzazioni presenti sul territorio, attraverso le politiche legate al Marchio "Family in Trentino" e elaborando un Piano di interventi a sostegno delle famiglie, in collaborazione con le realtà del territorio.

Di questo piano sino ad oggi sono state attivate:

- Azioni a favore della genitorialità e della prima infanzia, mantenendo e implementando attività di supporto alla conciliazione dei tempi lavoro-famiglia quali il servizio di anticipo scolastico (possibilità di attivazione del posticipo) e la Colonia diurna invernale per i ragazzi della scuola primaria; si individuerà uno spazio socio-educativo per i ragazzi fino ai 13 anni per l'aiuto compiti e attività ludiche nei periodi scoperti dalla colonia estiva; promuoveremo il Punto *MammaBimbo* con servizi come il sostegno ostetrico e i corsi pre-parto e il percorso formativo *Educhiamoci* ad educare per i genitori. Possibile sarà la costituzione della Consulta famiglie comunale. Ampio sostegno sarà dato alle associazioni dei genitori.
- Azioni a sostegno delle difficoltà economiche, con attenzione alle segnalazioni di grave disagio socio economico dei residenti. Quali: Intervento 19 squadra del verde e intervento "Compagnia";
 - Si continuerà ad intervenire con azioni di solidarietà e prevenzione del disagio, che garantiscano una risposta all'esigenza di compagnia degli anziani e di sostegno delle famiglie con situazioni di disagio, in sinergia con i servizi sociali e collaborando con famiglie disponibili e realtà associative. Verrà mantenuto il sostegno alla Caritas decanale e al Gruppo solidale di Padergnone.
- Saranno promosse azioni per contrastare la cultura dell'abuso e della violenza sulla donna e sui minori nonché le forme di dipendenza patologica

Come attività di integrazione sociale è stato istituito il servizio di mobilità interfrazionale a livello comunale.

Si garantisce il mantenimento dell'aliquota IMIS agevolata sulla seconda casa data in uso gratuito ai figli.

CULTURA E ISTRUZIONE

La politica culturale del comune di Valledaghi parte da una concezione ampia ed inclusiva di cultura e mira ad offrire occasioni di accesso alla conoscenza, al bello in tutte le sue forme e agli strumenti per il miglioramento delle condizioni di benessere, soddisfazione e autorealizzazione dei singoli e della comunità, nonché occasioni di incontro e di aggregazione suscettibili di rinforzare i legami all'interno del nuovo comune. Tale offerta verrà costruita sostenendo le realtà culturali ed educative attive sul territorio e operando in sinergia con loro, e verrà strutturata attraverso eventi, manifestazioni e le attività della biblioteca.

Particolare attenzione verrà riservata a progetti da condursi d'intesa con le scuole e su istanza delle loro esigenze didattiche ed educative; si conferma il sostegno alle attività dell'Università della Terza età e del Tempo Disponibile.

Altrettanta attenzione verrà posta al lavoro della Commissione Culturale Intercomunale ed ai progetti condivisi con i comuni aderenti alla convenzione.

Una riflessione attenta verrà riservata al teatro Valle dei Laghi, alla risorsa che rappresenta per le realtà territoriali, al suo ruolo strategico per la vita culturale del territorio e alla importanza di una gestione oculata che sappia garantire professionalità e standard adeguati ad un teatro di alto livello

Si cureranno pubblicazioni tematiche su cultura, storia e geografia locali.

Si continuerà con l'uscita trimestrale del notiziario, cui potranno aggiungersi eventuali uscite speciali da concordare con la giunta e la redazione.

Nel corso dell'anno verranno organizzate le manifestazioni:

- "Mesi di musica", volta ad offrire occasioni di incontro con la musica e i suoi generi, anche valorizzando le realtà musicali locali e dando l'occasione a tutti di conoscere e confrontarsi con realtà musicali di livello nazionale;
- "Palazzi aperti", volta a valorizzare gli edifici storici e di pregio del territorio comunale attraverso proposte culturali di qualità;
- "Tutti i colori della pace", volta ad offrire occasioni di riflessione sui temi della pace e della civile convivenza

Con l'intento di offrire momenti di gioia e creatività condivisa ai bambini verrà proposto, in occasione delle festività di primavera, un laboratorio di decorazione delle uova, mentre a Natale si proporrà la costruzione del calendario dell'Avvento e verrà rinnovata la proposta del pullmino di Babbo Natale, il cui scopo primario è quello di far conoscere ai bambini le 11 frazioni che compongono il nostro comune.

Per quanto attiene la biblioteca, questi i punti salienti del programma:

POLITICA DELLE ACQUISIZIONI

Si intende proseguire con una politica di acquisizione che, nello spirito della "Carta delle collezioni" della biblioteca, sia attenta alle novità editoriali più rappresentative sia nel campo della narrativa che della saggistica e che miri al costante aggiornamento della sezione narrativa e ad una dotazione di 1° livello nella sezione della divulgazione in tutte le classi Dewey nella sede di Vezzano, che garantisce uno spazio maggiore rispetto alle altre sedi.

Si incrementerà la sezione dei libri speciali, con particolare attenzione agli audiolibri e agli in-book.

Per la fascia d'età 6-10 anni si procederà all'incremento delle raccolte con particolare attenzione alle nuove collane editoriali, in modo da garantire un'offerta il più possibile variegata e completa.

Per la fascia d'età 10-14 anni si intende dare massimo risalto alla nuova organizzazione del patrimonio della sezione ragazzi della sede di Vezzano, finalizzata ad incentivare la frequentazione e l'uso delle raccolte da parte degli alunni della scuola secondaria di primo grado, procedendo parallelamente ad una politica delle acquisizioni mirata alle novità più interessanti; a tal scopo ci si avvarrà della consulenza di operatori specializzati, cui verrà affidato anche l'incarico di presentare i libri ai ragazzi.

Per la fascia d'età dei cosiddetti "giovani adulti" si procederà nella politica di acquisizione delle novità editoriali più rappresentative, incrementando la sezione già esistente.

PROMOZIONE DELLA LETTURA

Nell'ambito delle attività di educazione e promozione della lettura la biblioteca promuoverà l'edizione più recente della bibliografia "Nati per leggere", rivolta ai genitori dei bambini in età prescolare, con incontri di formazione, presentazione delle sezioni della bibliografia, il concorso "Vince chi legge!" e incontri di lettura ad alta voce; a tal fine si intende anche attivare strategie di collaborazione con il nido, la scuola dell'infanzia e le tagesmutter attive nel territorio, nonché con il medico pediatra.

Per i ragazzi dai 7 ai 14 anni l'attività di promozione della lettura passerà soprattutto attraverso le attività condotte in orario scolastico d'intesa e in sinergia con le scuole del territorio; durante i mesi estivi si intende inoltre riproporre il concorso di lettura "In vacanza con un libro".

Ai giovani adulti si intende proporre l'adesione al progetto nazionale "Xanadu", promuovendo incontri di presentazione dei libri.

Per gli adulti si intende procedere con il percorso "Un libro per ogni stagione", consistente in 4 incontri annuali di presentazione di best-sellers di vario genere scelti fra quello posseduti dalla biblioteca. Verrà inoltre attivato il "Caffè letterario", spazio permanente che si propone di offrire una cornice ad incontri con l'autore, presentazione di libri, percorsi di approfondimento e riflessione su temi di carattere letterario. Si proverà anche a riattivare la modalità della lettura condivisa (gruppo di lettura), eventualmente anche diversificando per genere.

Nel corso dei mesi di aprile e maggio verranno proposti eventi in occasione della Giornata mondiale del Libro e del Diritto d'Autore e del "Maggio dei libri"

Al fine di garantire la circolazione il più possibile agevole del patrimonio si intende valorizzare la postazione di "Autoprestito" di recente introdotta nella sede di Vezzano grazie al contributo erogato dal BIM SARCA MINCIO GARDA.

Si rinnoverà anche per il 2019 l'adesione alla piattaforma MLOL (Media Library On Line).

EDUCAZIONE PERMANENTE

Si intende attivare lo spazio "Nati per la musica ... e per l'ascolto!", rivolto a tutte le fasce d'età e dedicato al potenziamento della capacità di ascolto, competenza fondamentale propedeutica alla lettura, all'apprendimento ed al benessere.

Per gli adulti la biblioteca intende attivare il "Caffè culturale" e il "Caffè filosofico", spazi permanenti che si propongono di offrire una cornice per seminari, conferenze, corsi e laboratori di vario argomento e contenuto, che rappresentino uno stimolo per la riflessione, l'approfondimento, l'aggiornamento e la crescita dei singoli e della comunità.

Si proporranno anche corsi di lingue e laboratori di creatività.

LA BIBLIOTECA COME SPAZIO DI AGGREGAZIONE E DI SERVIZIO

Nel 2019 sono previste le attività di

- "Qui mamma ci cova", spazio di confronto, informazione e aggregazione per mamme e bambini

- “Spazio-Gioco”: incontri di letture con piccoli laboratori per bambini fino agli 8 anni di età
- “Spazio-Compiti”, a cura della Comunità Murialdo
- Knit-Cafè

CARTA DEI SERVIZI

Nel corso del 2018 la biblioteca ha redatto la “Carta dei servizi”.

ASSOCIAZIONE “AMICI DELLA BIBLIOTECA VALLELAGHI”

Nel corso del 2019 proseguiranno i rapporti di collaborazione con l’Associazione, nell’ottica del potenziamento dei servizi e dell’arricchimento dell’offerta culturale e formativa. L’amministrazione intende perseguire collaborazione, sostegno, promozione e affiancamento delle attività culturali svolte dalle associazioni locali.

SPORT

La pratica sportiva è intesa quale mezzo di aggregazione e svago e strumento di promozione della salute ad ogni età. In tale ottica è stato contrattato il rinnovo delle convenzioni con gli impiantisti del Bondone (convenzione in corso), Bolbeno (convenzione in corso) e Paganella (Sconto 50% esteso a tutti i residenti). Analogamente si sostiene costantemente l’organizzazione, di eventi di promozione dello sport, in particolare quello legato al nostro territorio (calcio, pallavolo, pallacanestro, il trekking, la corsa, la mountain bike, l’arrampicata sportiva, il boulder, il parapendio, il deltaplano e la vela). L’amministrazione è inoltre impegnata a garantire una buona gestione e manutenzione delle strutture, mettendo a disposizione le palestre comunali per la pratica dello sport promossa dalle società sportive a favore dei nostri cittadini (a tal fine sono stati stanziati € 70.000,00 nel 2019 ed Euro 100.000,00 nel 2020). Viene inoltre sostenuto il progetto CONI a scuola e le Associazioni sportive del territorio;

Nel prossimo triennio si valuterà l’opportunità di manutenzione straordinaria di alcune altre strutture esistenti (es Campi da calcio e da tennis).

Per la gestione/manutenzione ordinaria di queste aree outdoor si cercheranno sinergie con le società sportive e si cercherà di coinvolgere i ragazzi che ne fruiscono.

TURISMO

Per generare ricchezza nel nostro territorio attraverso il turismo si continuerà ad operare, in collaborazione con APT Trento Monte Bondone Valle dei Laghi e Comunità della Valle dei Laghi, al fine di garantire:

- la Promozione con la produzione di materiale promozionale facilmente fruibile dal turista, come la cartellonistica permanente da sistemare sulla strada SS45bis; la cartina cartacea e telematica dell’intero territorio comunale con i sentieri tematici e i siti di maggior interesse; le brochure dei sentieri più rilevanti; le tabelle esplicative nei singoli punti di interesse;

In particolare si sta lavorando in merito a

- un territorio e dei sentieri *belli e puliti*;
- i *laghi* curati nelle rive e nelle acque, liberi dal caos del traffico con parcheggi organizzati e viabilità sostenibile;
- le nostre produzioni enogastronomiche in risalto in collaborazione con i produttori; In particolare con riferimento alla promozione dei prodotti del territorio. E’ in via di allestimento una struttura definita come “Caveau del Vino

Santo". A tale progetto è stato concesso finanziamento su fondo Leader attraverso presentazione di relativa domanda attraverso il G.A.L. del trentino centrale.

- le peculiarità geologiche, naturalistiche e rurali organizzate in sentieri tematici;
- eventi importanti distintivi del nostro territorio, come Mese Montagna;
- la manutenzione della via ferrata Pisetta, la collaborazione al progetto di messa in sicurezza di falesie e al completamento della ciclabile Vezzano-Padergnone (Progetto PAT);

AMBIENTE

Con riferimento alla tutela e valorizzazione del territorio si sta lavorando a:

- tutela delle aree lacustri e dei sentieri sulle rive adottando interventi quali lo studio di percorsi naturalistici sui laghi di Lamar e Santa Massenza (Circumlacuale di S. Massenza – progetto € 372.205 - 2019 e € 300.000 – 2020 con finanziamento in gran parte dal fondo territoriale della Comunità di Valle.
- Nel 2098 si prevede di lavorare per un ulteriore riordino dell'area dei Laghi di Lamar, con la messa in funzione di strutture di servizio, studiando la soluzione migliore per decongestionare ed armonizzare gli spazi e le spiagge; (è stato stanziato un fondo per interventi di carattere ambientale € 100.000 - 2019)
- Pulizia dei sentieri, dei centri abitati e, in generale, del territorio oltre al servizio di igiene delle isole ecologiche. (Servizio pulizia cestini e spiagge tramite Asia). Si conferma la riduzione della tariffa sul compostaggio domestico con l'impegno a renderla strutturale

Si prevede inoltre di:

- In particolare valuteremo il completamento dell'installazione di cestini nei parchi per la raccolta dei rifiuti. Si valuteranno, in coordinamento con ASIA, misure di promozione dell'uso diretto del CRM e verrà valutato un servizio per sgombero ingombranti a richiesta, in particolare per gli anziani e handicappati.

AGRICOLTURA E FORESTE

La tutela del paesaggio rurale sarà garantita mediante azioni volte ad assicurare:

- La salvaguardia del territorio per la nostra economia agricolo/turistica,
- iniziative di recupero dei terreni agricoli abbandonati, rilevanti ai fini paesaggistici; (Riqualificazione paesaggio rurale montano stanziati € 100.000 nel 2019)
- attenta gestione delle foreste e della distribuzione delle murgie in montagna, con la salvaguardia dei pascoli del Monte Gazza. (stanziati per recupero pascoli € 50.000 nel 2019)
- riordino delle strade forestali e interpoderali per consentire in maniera più agevole l'utilizzo dei pascoli, delle sorti boschive, nel massimo rispetto dell'ambiente con particolare attenzione alle tradizioni ed utilizzi silvo-pastorali. (Strada Monte Gazza € 307.250 stanziati nel 2019 per il secondo lotto e recupero viabilità agricola € 150.000 stanziati nel 2019)

URBANISTICA

E' in corso l'approvazione del nuovo piano regolatore generale finalizzato a:

- unificare i 3 piani dei vecchi comuni non solo come una mera somma dei precedenti ma come risultato di un ragionamento globale che valorizzi e riordini il territorio nella sua interezza, un territorio unico;
- unificare le norme di attuazione;
- rivedere i piani dei centri storici (in linea con la nuova legge provinciale, e le nuove tecnologie costruttive);
- predisporre il piano delle "case da mont" anche nei territori in cui manca.

Altro impegno assunto dall'amministrazione è il censimento delle costruzioni e delle aree abbandonate per avere piena conoscenza e monitoraggio del territorio.

VIABILITA'

Nel bilancio 2019 è inserita la spesa per finanziare l'allargamento dei tratti Vezzano-Ciago (€ 565.000 nel 2019 primo stralcio ed Euro 360.000 nel 2020) indispensabile per l'ottimizzazione della viabilità interna del nuovo Comune, con la realizzazione di marciapiedi. L'opera è stata finanziata per euro 505.750,00 dalla Provincia Autonoma di Trento.

E' stato realizzato il riordino del trasporto pubblico del comune che si prevede di prorogare anche nel 2019.

E' stata prevista nel corso del 2018 l'installazione di telecamere sui crocevia al fine di identificare agevolmente veicoli sospetti, concordando un Piano della sicurezza con forze dell'ordine (€ 72.716 - 2018); i lavori saranno eseguiti nel corso del 2019.

Altri interventi in ambito di viabilità dovranno coinvolgere la Provincia e il compito che l'amministrazione si assume in questi casi è di proposta e vigilanza.

Si lavorerà per:

- la messa in sicurezza della strada SP18 diramazione Lon-Ranzo, con sostituzione parapetti a norma e installazione di opere di protezione;
- Allargamento strada Covelo- Ciago,(Intervento PAT)
- realizzazione del definitivo bivio di Terlago, (Intervento PAT).
- studio della variante di Terlago. La questione è complessa ed è da studiare nei dettagli con l'aiuto di tecnici specializzati, valutando non solo possibili nuovi tracciati ma anche nuovi sensi di marcia rispetto a quelli esistenti;
- la strada di penetrazione a Ciago alta. Si valuterà la fattibilità di tale opera in base al costo e alla possibilità di finanziamento (anche con la vendita del terreno comunale). Si valuteranno anche eventuali accessi alternativi a quello già valutato in precedenza;
- la realizzazione del marciapiede lungo la strada SP 84 tratto via Nazionale a Padergnone;

LAVORI PUBBLICI

Si prevede nel corso del 2019 di effettuare i lavori di realizzazione del marciapiede nella frazione di Ranzo (già appaltato) e di un marciapiede a Fraveggio (€ 205.000,00 stanziati nel 2018),

Si prevede inoltre:

- Ricognizione dello stato dell'illuminazione pubblica finalizzata al risparmio energetico in linea al PRIC e aggiornamento del piano; (€ 40.000,00 nel 2019)
- Valutazione dello stato dei cimiteri garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria(€ 80.000,00 nel 2019), oltre ad interventi di adeguamento;
- Con riferimento alla scuola dell'infanzia di Terlago è stato presentato presso gli uffici provinciali uno studio preliminare per la realizzazione del nuovo asilo nido, e il potenziamento degli spazi della scuola materna esistente. La Provincia Autonoma di Trento ha ammesso a contribuzione l'opera suddetta.
- La progettazione dell'area gioco dietro la ex scuola di Fraveggio è subordinata alla conclusione della trattativa con la curia per la definizione dei terreni.
- Si prevede la progettazione della nuova piazza di Covelò e realizzazione dell'intervento nel 2019 - € 200.000,00 nel 2019.
- Sarà progettato un nuovo arredo per la piazza di Vezzano;
- E' prevista l'assegnazione di un progetto per la riqualificazione del Parco 2 laghi sarà prevista nel 2019 – Euro 20.000.
- Eventuali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria delle case sociali e lo studio della possibilità di ristrutturare l'ex casa Defant a Terlago sono previsti nel 2019 – previsto Euro 50.000.

8. Coerenza e compatibilità con gli equilibri e vincoli di finanza pubblica

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 è cessata l'applicazione delle disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2018 prevede che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Il Bilancio di Previsione 2019-2021, rispetta gli equilibri di Bilancio previsti dai nuovi principi contabili armonizzati, di cui D.Lgs 118/2011. Il Bilancio di Previsione 2019-2021 rispetta i vincoli imposti dalla Legge di Stabilità nazionale (L. 232/2011) e dalla Legge di Stabilità Provinciale (L.P. 20/2016) in materia di pareggio di bilancio, di equilibrio fra entrate e spese finali e di vincoli di finanza pubblica.

Per una verifica di quanto sopra si rimanda agli allegati al Bilancio di Previsione 2019-2021 in cui sono evidenziati il pareggio e gli equilibri di bilancio.

9. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi indispensabili, dei servizi pubblici locali e dei servizi a domanda individuale

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi alla comunità e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni.

SERVIZIO	MODALITA' DI SVOLGIMENTO	GESTORE/APPALTATORE/ENTE-SOCIETA'
Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	Servizio gestito da Consorzio Azienda Speciale	A.S.I.A - Lavis
Manutenzione verde pubblico	Servizio gestito in economia e/o tramite appalto	Ditte e Cooperative Sociali locali
Pubblicità e pubbliche affissioni	Servizio gestito in economia	Comune
Riscossione coattiva	Concessione	Trentino Riscossione S.p.A.
Servizio cimiteriale	Servizio gestito in economia e/o tramite appalto	O.F.A.T. Di Fontanari E Vettori Snc
Servizio idrico	Servizio gestito in economia	Comune di Vallelaghi
Servizio depurazione /manutenzione impianti depurazione/imhoff)	Servizio gestito dalla P.A.T. ed anche in economia e/o tramite appalto	P.A.T. e Comune di Vallelaghi
Trasporto urbano tra frazioni censiti	Servizio gestito in appalto	C.T.A. Autonoleggiatori – Trasporti Trentino Spa
Manutenzione edifici pubblici	Servizio gestito in economia	Comune
Manutenzione imp. illuminazione pubblica	Servizio gestito in economia e/o tramite appalto	Elettroelettrogroup snc
Gestione impianti riscaldamento	Servizio gestito in economia e/o tramite appalto	C.T.A. + ditte varie
Spazzamento strade	Servizio gestito in economia e/o tramite appalto	GEA Coop.Soc. – OASI onlus etc.
Sgombero neve	Servizio gestito in economia e/o tramite appalto	Azienda agricola Beatrice Giancarlo, Azienda agricola Giorgia Depaoli Azienda agricola Giosifarm

Pulizia immobili comunali	Servizio gestito in appalto	Oasi Tandem onlus
Spiagge sicure servizio bagnini	Servizio gestito in appalto	da appaltare
Pulizia Rive dei Laghi	Servizio gestito in appalto	GE@ Trentina Servizi
Servizi logistici presso parcheggi Laghi Lamar	Servizio gestito in appalto	ditta da individuare

10. Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riportano le società e gli enti a vario titolo partecipati dal Comune e mantenuti.

DENOMINAZIONE	ONERE COMPLESSIVO A CARICO DEL COMUNE/annuo	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DEI SERVIZI PRESTATI
PRIMIERO ENERGIA SpA	0,00.=	0,077%	PRODUZIONE ENERGIA
DOLOMITI ENERGIA Holding SpA	0,00.=	0,00295%	CICLO DELL'ACQUA E FOGNATURA
TRENTINO MOBILITA'	0,00.=	0,04%	TRASPORTO PUBBLICO
A.P.T. TRENTO MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI	3,294,00	2,16 (3 quote)	PROMOZIONE TURISTICA
CONSORZIO COMUNI TARENTINI COOP.	1.479,49 . =	0.51%	SERVIZI AI SOCI
INFORMATICA TARENTINA SpA	0,00.=	0,1217%	SERVIZI INFORMATICI
TRENTINO RISCOSSIONI SpA	0,00.=	0,0429%	GESTIONE RUOLI RISCOSSIONI

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dai comma 611 e seguenti della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

In data 31 marzo 2016, il segretario comunale ha quindi predisposto la relazione tecnica di accompagnamento al Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, sulla scorta della quale, in data 31/03/2016 , il Commissario straordinario con Decreto n.14 ha assunto il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societaria ed, ai sensi del comma 612 della Legge 190/2014, in data 31 marzo 2016 del nuovo Ente.

Sono state adottate le deliberazioni della Giunta comunale n. 275 del 20.12.2017 integrata con delibera della Giunta comunale n. 294 del 28.12.2017 per gli adempimenti previsti dall'articolo 11-bis del D.lgs 18/2011 ai fini della predisposizione del bilancio consolidato ed è stato approvato l'elenco degli organismi che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vallelaghi per l'anno 2017 nelle seguenti Società: Trentino mobilità s.p.a. , Trentino Trasporti esercizio s.p.a. e Azienda speciale per l'igiene ambientale; con la deliberazione citata n. 294/2017 è stato approvato l'organismo partecipato compreso nell'area di consolidamento del Comune di Vallelaghi per l'anno 2017 che è l'Azienda speciale per l'igiene ambientale – ASIA – con quota di partecipazione diretta del 6,49%. Detta Azienda è stata soggetta ad aggiornamento annuo alla fine dell'anno 2017, con riferimento al consolidamento del bilancio dell'esercizio successivo. Con delibera del Consiglio comunale n. 54 del 24.10.2018 è stato approvato il bilancio consolidato 2017 comprensivo dei dati contabili forniti dell'Azienda di cui innanzi.

Sezione Operativa

Parte Prima

1. Analisi delle Entrate

- 1.1 Entrate correnti
 - 1.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
 - 1.1.2 Trasferimenti correnti
 - 1.1.3 Entrate Extratributarie
- 1.2 Entrate in conto capitale
- 1.3 Indebitamento e anticipazioni da istituto tesoriere/cassa

2. Misure operative per Programma

Parte Seconda

1. Programma Generale delle Opere Pubbliche
2. Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali
3. Programmazione del fabbisogno di personale

Parte prima

1. Analisi delle entrate

1.1 Entrate correnti

1.1.1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Imposta municipale (IMIS)

L'imposta è stata istituita con la LP 30/12/2014 n. 14 e ha sostituito dal 2015, per i Comuni trentini, le componenti IMU e TASI della IUC previste a livello nazionale. L'imponibile del tributo è costituito dalle unità immobiliari presenti sul territorio comunale, in ragione del valore catastale attribuito ai fini IMIS, nonché dalle aree fabbricabili, sulla base del valore di mercato. Il gettito dell'imposta è totalmente di spettanza del Comune compreso quello dei gruppi D che con l'IMU invece spettava allo Stato. Tali somme sono riconosciute dal Comune allo Stato tramite la Provincia che le trattiene sui trasferimenti in materia di finanza locale sulla base delle stime del misuratore provinciale IMIS.

Dal 2016, come avvenuto anche a livello nazionale, l'IMIS non si applica più all'abitazione principale e relative pertinenze compresi i fabbricati assimilati ad eccezione delle abitazioni di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9). Il relativo mancato gettito, stimato per il Comune di Vallelaghi viene riconosciuto dalla Provincia nell'ambito del Fondo perequativo per la Finanza locale con la sola esclusione della categoria assimilata. E' confermata anche per il 2017 la manovra provinciale sull'IMIS con la riduzione al 5,5 per mille dell'aliquota base per i fabbricati strumentali alle attività produttive appartenenti alle categorie catastali C1, C3, D2 e A10 concordata nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale 2017 fra la Provincia e il Consiglio delle autonomie locali.

Negli anni è proseguito l'allargamento della base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dall'ufficio tributi interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

Per quanto riguarda le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento dell'ICI, dell'IMU/TASI e poi dell'IMIS, queste proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica massiva e non a campione, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie base dati a disposizioni, in primo luogo gli archivi forniti dall'Ufficio del Catasto e Tavolare e quelli interni estrapolati dall'anagrafe comunale.

L'entrata è gestita tramite l'ufficio tributi comunale, attualmente sito presso l'edificio dell'ex Municipio di Padergnone ma che nel corso del 2019 è previsto lo spostamento degli Uffici nella Sede principale del Comune di Valledlaghi – Via Roma, 41 – Vezzano.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa del gettito complessivo IMIS previsto per il 2019:

	Esercizio	Esercizio
	Anno 2018	bilancio previsione anno 2019
Abitazione principale e relative pertinenze (dal 2016 solo cat. A1, A8 e A9)	3,5 per mille; detrazione euro 424,93	3,5 per mille; detrazione euro 424,93
Altri fabbricati abitativi categorie catastali A	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati categorie catastali B	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati produttivi categoria catastale A10	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati produttivi categoria catastale C1 e C3	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati categoria catastale C2 - C4 - C5 - C6 - C7	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati produttivi categoria catastale D2	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati categoria catastale D1, D3, D4, D6 e D9	7,9 per mille	7,9 per mille
Fabbricati categoria catastale D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00	5,5 per mille	5,5 per mille
Fabbricati categoria catastale D5-D10-D11-D12	8,95 per mille	8,95 per mille
Fabbricati categoria catastale D7 – D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	7,90 per mille** (la fattispecie non è presente nel Comune di Valledlaghi, pertanto si allinea l'aliquota con le aliquote provinciali standard)	7,90 per mille** (la fattispecie non è presente nel Comune di Valledlaghi, pertanto si allinea l'aliquota con le aliquote provinciali standard)
Fabbricati categoria catastale D7 – D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5 per mille	5,5 per mille

Unità immobiliare concessa in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado	5,5 per mille	5,5 per mille
Aree fabbricabili	8,95 per mille	8,95 per mille
TOTALE GETTITO	1.406.930,00	1.388.000,00

**Nelle varie categorie sono presenti fabbricati dichiarati rurali	1 per mille con riduz. rendita di € 1.500,00	1 per mille con riduz. rendita di € 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola (ex art. 5 c. 2 lett. f) con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00 per mille	0,00 per mille

Il dato sopra riportato vede un leggero calo del gettito di detta imposta in quanto a bilancio assestato 2018 è stato accertato una leggera diminuzione.

Per l'anno 2019 si prevede la conferma delle aliquote e detrazioni IMIS in vigore nel 2018, come di seguito indicato:

- 3,5 per mille solo per le abitazioni principali e relative pertinenze di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9);
- 5,50 per mille per le categorie A10, C1, C3 e D2;
- 7,90 per mille per le categorie D1 e da D3 a D9;
- 8,95 per mille per tutte le altre categorie comprese le aree fabbricabili.

Per l'abitazione principale rimane la detrazione pari a €. 424,93.

Dall'anno 2017 sono state modificate le aliquote delle categorie catastali D7 e D8 e per le unità immobiliari concesse in comodato in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, come sopra evidenziato valide anche per l'anno 2019.

La legge di stabilità provinciale n. 18 approvata in data 29/12/2017 ha previsto l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per alcune categorie catastali quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive

In particolare:

- per la categoria catastale D1, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ogni fabbricato singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 75.000,00=;
- per le categorie catastali D7 e D8, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,55% se la rendita di ogni fabbricato singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 50.000,00=;
- per i fabbricati strumentali all'attività agricola come definiti all'articolo 5 comma 2 lettera f) (e quindi sia rientranti nella categoria catastale D10 che in altre categorie ma, questi ultimi, con annotazione di "ruralità strumentale" nella visura catastale, l'aliquota base viene stabilita nella misura dello 0,00% se la rendita di ogni fabbricato singolarmente considerato è uguale o inferiore ad € 25.000,00=.

Al mancato gettito derivante da tali nuove aliquote agevolate farà fronte un trasferimento compensativo da parte della Provincia di Trento.

Nella previsione dell'IMIS a bilancio si è tenuto conto dei nuovi principi contabili in materia di armonizzazione e nello specifico del fatto che tale imposta deve essere accertata per cassa.

La previsione è quindi stata fatta sulla base di una simulazione con le nuove aliquote predisposta da questo Ufficio Tributi.

Alle previsioni di competenza, si aggiungono le previsioni riguardanti l'attività di accertamento delle imposte immobiliari riferite agli anni pregressi (ICI-IMU-TASI e IMIS) iscritte a bilancio secondo i nuovi principi contabili e quindi sulla base degli importi stimati dall'Ufficio Tributi. Complessivamente si tratta di 22 mila euro.

Tassa sui rifiuti (TARI).

La TARI, al pari della TARES, sostituisce quella che fino al 2012 era stata la tariffa di igiene ambientale (TIA).

L'ammontare inserito a bilancio per la TARI, corrisponde per l'appunto a quanto necessario a coprire i corrispondenti costi del servizio. Il tributo è riscosso sulla base del piano finanziario e dell'articolazione tariffaria fra diverse categorie tenuto conto dei parametri e delle modalità stabilite dal DPR 158/1999.

L'articolazione della nuova tassa per le varie categorie imponibili è stabilita sulla base di quanto previsto dal DL 158/1999; complessivamente il gettito assicura la copertura dei costi del servizio. Rimane praticamente invariata la previsione del costo del servizio, pertanto attualmente si presume che le tariffe non subiranno alcun incremento.

Imposta sulla pubblicità

Per l'imposta sulla pubblicità e per i diritti sulle pubbliche affissioni la previsione è stata determinata applicando i nuovi principi previsti dall'armonizzazione contabile. Lo stanziamento è stato calcolato sull'importo teorico dovuto, pari a complessivi € 10.000,00.

La gestione dell'imposta di pubblicità, la loro riscossione, e l'attività di verifica e accertamento è disposta e gestita dall'Ufficio Tributi del Comune mentre la gestione dei diritti sulle pubbliche affissioni è gestita dall'Ufficio Segreteria.

1.1.2 Trasferimenti correnti

I trasferimenti provinciali

In attesa del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2018, la Provincia Autonoma di Trento ha comunicato tramite il portale delle Autonomie Locali sopra menzionato di prevedere un mantenimento dei trasferimenti provinciali sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà come per l'anno 2018. Il trasferimento sarà definito in modo puntuale per ogni singolo comune e, secondo quanto stabilito dal Protocollo d'intesa, sarà calcolato in continuità con quanto operato. In sede di predisposizione del bilancio di previsione pertanto i trasferimenti sono stati calcolati pari a quelli accertati nell'anno 2018. Nel fondo perequativo sono state inoltre previste le quote fisse annuali a finanziamento delle progressioni orizzontali consolidate, delle risorse per gli oneri relativi al rinnovo contrattuale del contratto del personale ormai consolidato, del servizio biblioteche e del trasferimento compensativo sull'accisa dell'energia elettrica. A valere sul Fondo Perequativo/Fondo di solidarietà sono stati inseriti anche i trasferimenti compensativi per il mancato gettito IMIS dei fabbricati strumentali della PAT e la stima dei trasferimenti compensativi derivanti dal mancato gettito IMIS legato all'esenzione delle abitazioni principali, oltre al trasferimento compensativo per il minor gettito IMIS conseguente alla modifica delle rendite dei fabbricati nei gruppi catastali "D" a seguito dell'esclusione della componente "imbullonati" dal calcolo della rendita stessa del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale, che per questo Comune è pari ad Euro 298.082,18.

Complessivamente i trasferimenti sul Fondo perequativo per il 2019 risultano pari ad € 600.209,00.

A seguito della comunicazione delle assegnazioni definitive si provvederà, se necessario, a modificare le previsioni in sede di variazione di bilancio.

All'interno del Fondo Specifici Servizi Comunali il Comune di Vallelaghi beneficia del trasferimento per i servizi socio educativi per la prima infanzia, a sostegno della gestione del servizio Tagesmutter, pari a complessivi € 47.000,00 per una spesa prevista pari ad Euro 54.000,00, con una copertura d'entrata pari a circa il 90%, per il servizio di biblioteca inoltre è prevista una partecipazione delle spese da parte della Provincia di Euro 33.0800,00 annui;

Altri contributi specifici sono erogati dalla Provincia a sostegno delle spese riferite ad altri servizi quali: la scuola materna di Terlago con 145.300,00 euro previsti per il triennio 2019-2021 (pari a circa il 66% della spesa di competenza del Comune). E' previsto il sostegno dell'inserimento lavorativo, con un trasferimento pari ad € 105.000,00 euro (pari a circa l'80% della corrispondente spesa prevista di Euro 135.000,00). Sono infine previsti il trasferimento a finanziamento del Fondo Sanitario Sanifonds (€ 5.632,00) che copre l'intera spesa ed il trasferimento provinciale di Euro 100.150,00 per il servizio di vigilanza boschiva al Comune di Vallelaghi in qualità di Capo convenzione del servizio di custodia forestale della Valle dei Laghi. Nel Bilancio di Previsione 2018-2021 è prevista l'applicazione di trasferimenti derivanti dall'ex FIM - Fondo Investimenti Minori in parte corrente pari ad Euro 77.724,00 per l'anno 2019, Euro 58.606,00 per l'anno 2020 ed Euro 147.446,00 per l'anno 2021.

Complessivamente i trasferimenti della Provincia di parte corrente, comprensivi dell'ex F.I.M. utilizzati per la parte ordinaria, sono pari a € 2.003,248,00 e rappresentano il 39,00% % del totale delle entrate correnti.

Gli altri trasferimenti

Sulla base del nuovo piano dei conti del sistema contabile armonizzato sono stati inseriti fra i trasferimenti anche il trasferimento da parte della Regione T.A.A. della quota annuale per la fusione del nuovo Ente, costituitosi l'1 gennaio 2016, che ammonta a complessivi Euro 194.133,00 destinata al finanziamento di spese ordinarie, per Euro 72.800,00 e per Euro 121.333,00 al finanziamento di investimenti, detta quota dal 2021 sarà ridotta gradualmente anno per anno fino al raggiungimento del decimo anno che sarà esaurita.

Tra i contributi statali è prevista un'entrata residuale di Euro 1.000,00 per destinazione al Comune delle quote del 5 per mille dell'IRPEF.

1.1.3 Entrate Extratributarie

Si descrivono di seguito le entrate più significative relative alle prestazioni di servizio erogate, alla gestione del patrimonio comunale, ai proventi finanziari e da partecipate e dalle altre entrate diverse di parte corrente.

Entrate dalla vendita ed erogazione di servizi:

acquedotto: Il testo unico delle disposizioni riguardanti il modello tariffario relativo al servizio pubblico di acquedotto approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 2437 del 9/11/2007 non ha subito modifiche pertanto, il criterio di determinazione viene utilizzato anche per l'anno 2019. Il gettito, come stabilito dal sopra citato verbale di deliberazione, è direttamente commisurato ai costi imputati che, in conseguenza devono essere interamente coperti. Con il costante obiettivo di miglioramento del servizio offerto, ma nell'ottica di una generale razionalizzazione e contenimento dei costi, per l'esercizio 2019 si è reso necessario aumentare

lievemente la tariffa a causa dell'introduzione nei costi delle quote di ammortamento dei beni del servizio acquedotto come previsto dalla norma vigente.

Il gettito relativo ai contributi di allacciamento rimane invariato, in considerazione dell'incremento più o meno omogeneo registrato negli ultimi anni.

fognatura: In maniera direttamente proporzionale alle utenze idriche (domestiche, non domestiche e usi diversi) rimangono per lo più invariate le utenze del servizio fognatura considerando che quasi la totalità del territorio comunale insediato è servito dalla rete fognaria. Per lo stesso motivo del servizio acquedotto sopra esposto vengono leggermente aumentate le tariffe istituite con delibera della Giunta Provinciale n. 2436 del 9/11/2007.

Impianti sportivi. I proventi sono costituiti da:

- utilizzo da parte degli utenti delle palestre delle scuole in orario extra scolastico, utilizzo per il quale è previsto il versamento di una tariffa a copertura parziale dei costi di gestione delle strutture

- utilizzo di case sociali comunali (ex scuole e altri edifici comunali) sempre con il versamento di una tariffa a copertura di costi derivanti dai medesimi;

La previsione per il triennio 2019/2021 viene leggermente aumentata rispetto al 2018 e risulta pari € 15.000,00, in linea con le entrate accertate nell'ultimo esercizio. In relazione alla concessione delle piste da sci della Paganella alle due Società: Vallebianca s.p.a. e Paganella 2001 S.p.A. sono previsti introiti per il triennio pari ad Euro 153.302,00;

Proventi dai parcheggi: la previsione relativa ai proventi derivanti dai parcheggi a pagamento risulta invariata rispetto al 2018 ed è pari ad Euro 12.000,00 all'anno per i tre anni ed è riferita alla zona Laghi di Lamar.

Depurazione. Il Comune provvede alla riscossione in proprio dei proventi della depurazione, con tariffe deliberate dalla Provincia Autonoma di Trento, in quanto Gestore degli impianti di depurazione del territorio provinciale, che vengono poi riversati alla Provincia. Sul bilancio comunale si tratta pertanto di una posta meramente figurativa nel senso che all'entrata prevista tra i proventi, corrisponde un analogo importo fra le spese correnti.

Mense scuole materne. Sul territorio comunale vi è la presenza della scuola dell'infanzia provinciale a Terlago (oltre ad altre tre scuole equiparate), per la quale al Comune compete, fra l'altro, la gestione del servizio mensa ai circa 70 bambini frequentanti. Il costo del pasto, in questo caso, è fissato dalla Provincia e al Comune competono i relativi proventi con i quali in sostanza vengono coperti i costi per la fornitura dei generi alimentari della refezione e per la loro preparazione (luce, acqua gas). In questo caso si è mantenuta costante la previsione degli introiti per gli anni 2019/2021, stimati sugli incassi degli ultimi esercizi.

Proventi dei servizi cimiteriali e funebri. In questo caso i proventi sono dati dai corrispettivi dovuti per le inumazioni e le cremazioni effettuate nel corso dell'anno. La previsione per il triennio è di 7.300 euro annui, pari all'assestato dell'anno 2018.

Altri proventi.

Tra i proventi della categoria sono previsti i diritti di segreteria, di rogito, i diritti anagrafici e di stato civile e i proventi dalle sanzioni stradali o dalle violazioni ai regolamenti comunali. Le previsioni di bilancio per tali entrate sono in linea con le previsioni accertate 2018. Per quanto riguarda le riscossioni per violazioni al codice della strada ed ai regolamenti comunali è stato previsto un gettito di Euro 8.000,00/annuale per il triennio che comprendono le sanzioni di

Polizia Locale che dell'Ufficio Tecnico comunale. Parte dei proventi derivanti dalle sanzioni del codice della strada pari a circa 5.500,00 sulle tre annualità, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge, sono destinati ad interventi per il servizio di polizia locale, al miglioramento e alla sicurezza della viabilità.

Fitti di fabbricati: Sono sostanzialmente confermati i proventi da canoni per locazione di immobili comunali, come la Caserma dei C.C. di Vezzano, la sublocazione di parte dell'immobile Fossati alla C.R.I., l'affitto di n. 3 immobili di Padergnone che complessivamente generano entrate stimate in € 47.000,00/annui.

Si conferma l'entrata di € 87.291,00 (IVA compresa) quale canone di affitto della struttura denominata "Malga Terlago".

Fitti di Fondi rustici: per le affittanze di tre malghe sul territorio comunale, oltre ad un terreno in Padergnone, sono previsti introiti di Euro 14.270,00 annui

Concessioni attive: per l'utilizzo di una strada comunale al servizio sulla Paganella (oltre all'utilizzo di suolo e locali comunali) sono previsti introiti su base annua pari ad Euro 56.000,00, da parte di alcune Società di Telecomunicazioni, sulla base delle convenzioni sottoscritte con il Comune e per CONCESSIONI SCIOVIARIE VALLEBIANCA SPA E PAGANELLA 2001 SPA – Euro 153.302,00.

Per la concessione alla Dolomiti Reti del suolo comunale per l'attraversamento della rete del gas è prevista un'entrata annua di Euro 19.000,00.

Canone diritti di pesca: è previsto un introito pari ad euro 26.800,00 annuo, sulla base della convenzione sottoscritta con la società A.P.D.T di Trento.

Canone per l'Occupazione di Spazie ed Aree Pubbliche (COSAP): Si tratta dell'istituzione dell'entrata patrimoniale prevista dagli artt. Da 52 a 63 del D.Lgs 446/1997. Nella predisposizione del bilancio di previsione si è mantenuto il gettito come l'accertato dell'anno precedente, quindi pari ad Euro 7.800,00 su base annua.

Dividendi su partecipazioni: Le entrate da dividendi da partecipazione sono difficili da stimare a preventivo anche perché molteplici sono le variabili che possono mutare da un anno all'altro. La maggior fonte dei dividendi da partecipazioni è data dalla partecipazione in Dolomiti Energia. La previsione per il prossimo triennio è fissata in 1.000,00 annui e comprende anche i dividendi corrisposti da Trentino Mobilità spa, primiero Energia spa, Informatica Trentina spa ecc. Tale somma è indicativa e potrà variare in ragione degli utili e delle strategie aziendali delle società partecipate.

Sono previsti a bilancio rimborsi per IVA a credito, per complessivi € 30.000,00 annui legati, alla nuova modalità di contabilizzazione e versamento dell'IVA ai fornitori legata all'applicazione della scissione dei pagamenti.

Per il resto le previsioni delle altre risorse sono inerenti a rimborsi (compartecipazione alle spese per rette di ricovero in strutture protette di persone anziane da parte dei parenti obbligati in tal senso, concorso nelle spese per l'edificio della scuola media e degli uffici di direzione da parte dei Comuni che utilizzano il servizio scolastico non subiscono sostanziali variazioni rispetto al gettito dell'anno precedente che complessivamente ammontano ad Euro 25.000,00.

1.2 Entrate in conto capitale

Si riporta di seguito l'esame delle voci di entrata in conto capitale utilizzate a finanziamento delle spese di investimento.

Alienazioni di beni patrimoniali. Per ora non sono previste alcune alienazioni e/o permutate nel

Canoni aggiuntivi BIM.

Dal 2011 è attribuita al Comune una somma annua che dovrebbe mantenersi fino al 2020) quale compartecipazione ai canoni aggiuntivi derivanti dalla proroga delle concessioni sulle grandi derivazioni idroelettriche di cui all'accordo fra la Provincia e lo Stato. Si è previsto a bilancio un importo comunicato dal BIM - Bacino Imbrifero Montano Sarca-Mincio-Garda relativo agli esercizi 2019-2010 pari ad € 1.640.035,00. Per quanto riguarda invece il BIM dell'Adige la quota dei canoni previsti nel bilancio 2019-2021 è pari ad Euro 133.762,00. I canoni saranno corrisposti dai BIM con le modalità previste per le richieste di fabbisogno di cassa.

Trasferimenti di capitale dalla Provincia. Sono previsti nel triennio i trasferimenti provinciali in parte già assegnati a finanziamento di un'opera approvata negli esercizi precedenti:

Per il 2019 è previsto il trasferimento provinciale a sostegno dell'intervento di riqualificazione della strada Monte Gazza sul Fondo del Piano di sviluppo rurale pari ad Euro 164.990,00.

Sempre fra i trasferimenti provinciali sono stati inseriti a bilancio i trasferimenti assegnati a titolo di ex FIM ed i trasferimenti a valere sul Fondo per gli Investimenti programmati dai Comuni. Per il bilancio 2019-2021 per l'ex F.I.M. è stato previsto il finanziamento di opere pari ad Euro 614.236,00, al netto della restituzione della quota annua di Euro 164.648,00 connessa all'operazione di estinzione anticipata dei mutui dei Comuni operata nel 2015 e che sarà operata per 10 anni a partire dal 2018;

L'eventuale assegnazione di ulteriori contributi su fondi in materia di finanza locale o su altre leggi di settore più specifiche, finalizzate alla compartecipazione alla spesa di interventi previsti nell'area di inseribilità del Programma Generale delle Opere Pubbliche 2019-2021, comporterà l'iscrizione a bilancio dei corrispondenti contributi solo a concessione avvenuta.

Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico. Sono previsti per l'esercizio 2019 contributi del BIM Sarca-Mincio-Garda di cui al Piano triennale OO.PP. 2016-2018 per complessivi € 195.617,00 per il 2019 ed Euro 153.676,00 per il 2020; sempre dal BIM del Sarca è stata inserita la contribuzione a fondo perduto di Euro 58.000,00 sul 2010 per i progetti del piano di Vallata 2017; dal Bim dell'Adige sui Progetti di Vallata 2017 è previsto 17.212,00 sul 2019.

Oneri di urbanizzazione. Le previsioni di introito da contributi di concessione sono stimate in 20 mila euro per ciascuno degli esercizi del triennio 2019-2021. Tale previsione è suffragata degli introiti verificatisi nell'ultimo esercizio e nella previsione di un mantenimento degli attuali livelli di introiti per il triennio.

Non è destinata alcuna quota dei proventi da oneri di urbanizzazione (contributi di concessione) per manutenzioni ordinarie.

1.3 Indebitamento e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Non è prevista per ora, nel triennio 2019-2021 l'assunzione di nuovi mutui o l'emissione di prestiti obbligazionari.

E' previsto invece il ricorso all'anticipazione della cassa da parte del Tesoriere. L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a € 1.398.025,14 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2017 da conto consuntivo approvato). La somma iscritta a bilancio, pari a € 1.000.000,00, è al di sotto di tale limite.

2. Misure operative per Programma

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi. I dati sotto riportati dal punto di vista contabile e sono riferiti esclusivamente al Comune di Valledaghi, formatosi il 01.01.2016 dalla fusione dei tre ex Comuni di Vezzano, Terlago e Padergnone, pertanto i dati consuntivo 2016 sono riportati, in quanto approvati dal nuovo Ente.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 1 Organi istituzionali

Struttura organizzativa di riferimento: Ufficio Segreteria generale e organizzativa

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi dell'amministrazione (sindaco, giunta e consiglio comunale e commissioni), compresa la comunicazione e le manifestazioni istituzionali.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	01	144.995,78	147.050,00	143.420,00	151.520,00	134.420,00	148.158,20

Programma 2 Segreteria Generale

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 Istituzionale e risorse. Ufficio Segreteria generale e organizzativa

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali, per il coordinamento generale amministrativo e per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate.

Misure operative Programma 1 (Organi istituzionali) e Programma 2 (Segreteria Generale)

Si intende proseguire il processo in atto di dematerializzazione della documentazione amministrativa anche con riferimento all'attività deliberativa degli organi istituzionali ed alla verbalizzazione delle sedute del consiglio comunale con pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2021
01	02	380.057,12	551.089,61	410.314,00	409.314,00	409.314,00	555.365,25

Programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Ufficio della programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Misure operative

Il Programma comprende per lo più l'attività del Servizio Finanziario e i conseguenti obblighi che la normativa pone in carico a tale servizio nel contesto della gestione del bilancio e dei conseguenti adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale.

Dal punto di vista contabile l'attività del Servizio Finanziario già dal 2017 ha visto l'applicazione integrale delle disposizioni previste dal nuovo sistema contabile armonizzato approvato dal D.Lgs 118/2011. In particolare con l'esercizio 2017 è entrato a regime il nuovo sistema contabile armonizzato sia per quanto riguarda la contabilità finanziaria che per la gestione contabilità economico patrimoniale. Nel 2018, con riferimento all'esercizio 2017, è stato inoltre adottato il bilancio consolidato nel quale si potranno leggere i dati contabili aggregati del Comune.

Dal punto di vista fiscale si proseguirà con la gestione e gli adempimenti in materia tributaria sia in veste di sostituto d'imposta che di soggetto passivo d'imposta. In particolare per quanto riguarda le funzioni di sostituto d'imposta, sia in materia di personale che sui redditi, compensi e erogazioni soggette a ritenuta d'imposta, si provvederà, in aggiunta alle normali operazioni di trattenuta e di versamento all'erario, al rilascio ai percipienti ed all'invio all'Agenzia delle Entrate della Certificazione Unica e di eventuali altre certificazioni richieste al fine di fornire a quest'ultima tutti i dati utili al fine della predisposizione dei modelli 730 e Unico precompilate.

All'interno del Programma, il Servizio Finanziario si occupa degli adempimenti in materia di IVA per le attività svolte in regime di attività commerciale e dell'IRAP. Al fine di ottimizzare la gestione fiscale dell'Ente e di ridurre l'impatto degli oneri fiscali viene confermata anche per il triennio 2019-2021 la gestione separata in più sezionali dell'IVA.

A partire dal 01/01/2016 il Comune di Vallelaghi svolge le funzioni di Capofila nella gestione del personale del servizio di custodia forestale. Nel triennio 2019-2021 è prevista la valutazione per l'avvio del sistema di pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione (sistema PagoPA). Tale sistema consentirà ai cittadini di pagare beni e servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione in modo telematico. Al fine di consentire l'avvio del sistema si dovrà procedere con l'aggiornamento dell'attuale software ed alla modifica di alcuni assetti organizzativi nella gestione delle entrate.

Il Servizio Finanziario cura i rapporti con la Provincia Autonoma di Trento per quanto riguarda i trasferimenti sia per quanto riguarda la contabilizzazione a bilancio che per quanto riguarda la nuova gestione delle erogazione di fabbisogni di cassa.

La contabilità, i suoi risultati e le informazioni che a vario titolo da essa emergono rappresentano un fondamentale strumento di conoscenza delle dinamiche economico finanziarie che sottendono gran parte dell'attività dell'amministrazione. Da qui l'importanza di continuare, come già fatto negli ultimi anni, con il mettere a disposizione dell'amministrazione, in primis, ma anche dei soggetti che con essa interagiscono a vario livello (consiglieri comunali, cittadini, ecc), strumenti di lettura e di interpretazione dei dati provenienti dal sistema della contabilità che permettano di cogliere in modo facile le dinamiche maggiormente significative.

In tal senso il Servizio Finanziario, è impegnato in un lavoro di monitoraggio continuo delle voci di bilancio proprio per mantenere una costante verifica dei risultati in rapporto alla riduzione delle risorse a disposizione ed ai vincoli posti dagli equilibri di finanza pubblica.

Una delle attività che coinvolge il Servizio Finanziario già dall'anno scorso e che perdurerà anche nel prossimo triennio, è il supporto di natura contabile e finanziaria rispetto a scelte strategiche che il Comune sta operando nel contesto delle modalità gestionali di taluni servizi, sia che si tratti di esternalizzazione degli stessi, sia mediante gestioni associate o in convenzione con altri enti.

La spesa straordinaria prevista è relativa principalmente al rimborso al Bim di Tione del fondo rotazione opere pubbliche con scadenza esercizio 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	03	255.611,78	280.919,87	243.580,00	263.294,00	238.294,00	289.871,58

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	03	191.304,32	175.062,00	141.305,00	141.305,00	0	182.538,11

Programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Ufficio segreteria

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per il personale addetto alla riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi in proprio o dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Misure operative

Il Programma si riferisce alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi comunali. La gestione dell'Imposta Immobiliare Semplice (IMIS), della Tassa sui Rifiuti (TARI) e del Canone di Concessione per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'art. 27 del D.lvo 285/1992 oltre all'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni è gestita in proprio dal Comune di Valledaghi. Nel programma è anche inserito la gestione del servizio idrico integrato, con l'elaborazione delle tariffe e la formazione delle liste di carico per l'approvazione dei ruoli di riscossione dei proventi relativi (acquedotto fognatura e depurazione).

Al programma sono riferiti anche i rapporti fra il Comune, con particolare riferimento al Servizio Finanziario, al fine delle contabilizzazione, riversamento e verifica delle entrate tributarie sul bilancio comunale.

A tale programma sono collegate le spese di riscossione dei tributi (aggi) e le spese per i rimborsi ai cittadini di somme non dovute.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	04	285.773,00	280.919,87	185.522,00	162.442,00	162.442,00	213.672,72

Programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Ufficio della programmazione, bilancio e contabilità – Area gestione del territorio.

Descrizione del Programma

Ufficio programmazione bilancio e contabilità. Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente, delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente e tutti gli adempimenti derivanti dal regolamento di economato.

Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. L'attività è estesa agli adempimenti contabili ed amministrativi di ricognizione, gestione e valorizzazione dell'inventario dei beni immobili e mobili e dei rispettivi consegnatari e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Ufficio patrimonio ed edilizia pubblica. Cura l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria e la programmazione, progettazione e realizzazione di quelli straordinari, riferiti al patrimonio immobiliare nei limiti stabiliti dalla disposizioni organizzative dell'Ente, in economia o con il ricorso a ditte specializzate. Cura l'assistenza logistica (trasporto montaggio attrezzature di proprietà del Comune di Valledaghi) a manifestazioni culturali e turistiche organizzate sul territorio comunale e autorizzate dall'Amministrazione. La gestione e manutenzione dell'autoparco comunale. La progettazione, programmazione e controllo interventi annuali dei lavori socialmente utili interessanti il territorio comunale (azione 19 e altri eventualmente attivati).

L'espletamento degli adempimenti connessi con la gestione della sicurezza aziendale in applicazione del D.Lgs. 81/2008.

Misure operative

Acquisti dei fabbisogni degli uffici, dei servizi comunali e delle scuole dell'obbligo, della cancelleria e dei materiali di consumo, le manutenzioni, i servizi di telefonia e dotazioni di mobili arredi ed attrezzature secondo le procedure di e-procurement Consip APAC o attraverso le altri centrali di committenza (Mepa e Mepat) nel rispetto delle disposizioni in materia di spending review.

Definizione di contratti, capitolati, convenzioni compresi quelli in ambito di gestione associata con vigilanza e controllo sulla relativa esecuzione, con riferimento alle attività e servizi di manutenzione di immobili ed impianti di competenza.

Oltre alle manutenzioni straordinarie la missione e il programma comprendono in particolare la riqualificazione della strada Monte Gazza 2' lotto per € 307.250,00; lavoro di manutenzione straordinaria e ampliamento pascolo Malga Covelo per Euro 82.000.

Nella missione "spesa per incremento di attività finanziarie" si prevede l'acquisto di azioni della società GEAS "Giudicarie Energia, Acqua, Servizi" già deliberata con provvedimento consiliare n. 65 del 27.11.2018 che si è qualificata come società in house ed eroga prestazioni nel campo del controllo degli acquedotti potabili, del servizio calore e della gestione parcheggi.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	05	73.951,80	87.554,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	399,250,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	05	592.120,97	728.933,76	399.250,00	10.000,00	50.000,00	842.014,13

Spesa per incremento attività finanziarie

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	05	0	0	15.000,00	0	0	15.000,00

Programma 6

Servizio di riferimento: Area 2 Servizi tecnici e del territorio

Servizio di riferimento: Ufficio edilizia e urbanistica – Ufficio lavori pubblici

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	06	372.780,34	423.471,14	406.111,00	405.111,00	445.111,00	488.349,32

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	06		3.420,00				3.696,60

Programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 – Istituzionale e risorse. Uffici demografici

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari tra cui le elezioni europee del 2019.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	07	160.240,66	209.220,01	178.057,00	178.057,00	227.057,00	207.041,05

Programma 8

Statistica e sistemi informativi

Strutture organizzative di riferimento: risorse. Area 1 Istituzionale e risorse. Ufficio segreteria**Descrizione del Programma**

Questo Comune ha attivato una convenzione con la Comunità della Valle dei Laghi per la gestione del servizio informatico per il funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82); è di supporto generale ai servizi informatici dell'ente, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso i vari Uffici comunali.

Misure operative

Verrà proseguita l'attività di attuazione di quanto disposto dal codice dell'Amministrazione Digitale e da altre norme relative ai servizi ICT in ambito pubblico, con riferimento, in particolare ai processi di dematerializzazione, la gestione informatizzata e la conservazione dei documenti amministrativi.

Si proseguirà nello sviluppo del sito internet e dei relativi servizi, nell'incremento delle informazioni disponibili in formato aperto sul portale open data territoriale.

A partire dal 01.01.2018 è stato inoltre conferito uno specifico incarico alla ditta Benassi S.r.l. di Trento per garantire il servizio di amministratore di sistema

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	08	8.999,02	17.845,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	22.516,56

**Programma 10
Risorse umane**

Strutture organizzative di riferimento:**Descrizione del Programma**

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per il reclutamento del personale (selezioni e concorsi); per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Misure operative

Nel corso del 2019 si prevederà l'assunzione a tempo indeterminato di un operatore d'appoggio, categoria A, presso la Scuola dell'Infanzia di Terlagio. In corso d'anno, come previsto dalla programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2018 – 2020, si valuteranno le modalità di assunzione di un funzionario presso l'area tecnica e del territorio.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	10	16.161,80	14.550,00	13.210,000	13.210,00	13.210,00	20.218,96

Programma 11
Altri servizi generali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio Segreteria

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Misure operative

Si proseguirà nella costante attività di adeguamento delle fonti normative comunali nell'ottica di garantire la correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa, in particolare mediante il monitoraggio e l'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione, l'attuazione e coordinamento delle disposizioni in materia di trasparenza e lo sviluppo del sistema dei controlli interni.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	11	167.267,38	198.854,58	159.050,00	159.050,00	150.050,00	186.532,62

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
01	11	124.242,68	1.404.780,07	185.000,00	5.000,00	5.000,00	685.683,57

Missione 02 - Giustizia

Programma 2
Giustizia

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
02	02	0	0	0	0	0	0

**Programma 1
Polizia locale e amministrativa**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio Segreteria

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, anche di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsioni di cassa 2018
03	01	93.579,11	100.117,19	96.951,00	06.951,00	96.951,00	109.196,83

**Programma 2
Sistema integrato di sicurezza urbana**

Servizio di riferimento: Area 2 Servizi tecnici e del territorio

Servizio di riferimento: Ufficio edilizia e urbanistica – Ufficio lavori pubblici

Descrizione del Programma:

Negli ultimi mesi del 2017 è stato approvato il regolamento comunale per la videosorveglianza urbana ed è stato approvato in linea tecnica il progetto per l'ampliamento del sistema di videosorveglianza, avviato negli anni scorsi dall'ex Comune di Terago. Nel corso del 2018 si è proceduto all'appalto dei lavori di installazione e nel 2019 sarà terminata completamente la medesima.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
03	02	2.283,84	100.117,19				73.857,92

**Programma 1
Istruzione prescolastica**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione, bilancio e contabilità. Area 2 Servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici e patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento della scuola dell'infanzia situata sul territorio dell'ente (Terlago). Comprende la gestione del personale ausiliario, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e delle utenze della scuola materna. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).

Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
04	01	219.694,57	269.879,50	273.479,00	273.479,00	273.479,00	304.541,97

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
04	01	53.395,22		0	0	0	

**Programma 2
Altri ordini di istruzione non universitaria**

Strutture organizzative di riferimento:

Descrizione del Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria e istruzione secondaria inferiore situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione della pulizia della palestra annessa alla scuola media e alle utenze dei vari edifici scolastici. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende

le spese per il funzionamento e la gestione dell'Istituto Comprensivo annesso al polo scolastico di Vezzano.

Misure operative

La previsione per detto programma per il triennio 2019-2021 prevede un intervento di manutenzione straordinaria per le strutture scolastiche del territorio comunale per € 80.000,00

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
04	02	215.289,03	258.763,00	238.747,00	238.100,00	238.100,00	308.508,98

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
04	02	137.957,87	108.949,09	80.000,00	20.000,00	50.000,00	103.731,03

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio biblioteca e attività culturali.

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, teatro, sale socio-culturali). Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento della biblioteca comunale e dei due punti di lettura siti nel territorio comunale. Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
05	02	248.161,14	236.959,41	256.930,00	249.930,00	249.930,00	310.584,20

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
05	02	36.418,46	24.000,00				23.887,44

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

**Programma 1
Sport e tempo libero**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Infrastrutture destinate alle attività sportive (campi da gioco vari (calcetto, tennis etc...)). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali e con le altre istituzioni, al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Misure operative

Sono stanziati 70.000,00 destinati ad interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture esistenti nel 2019 ed Euro 100.000,00 nel 2020.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
06	01	30.695,98	43.000,00	39.500,00	39.500,00	39.500,00	72.370,84

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
06	01			70.000,00	100.000,00		77.000,00

**Programma 2
Giovani**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
06	02	4.364,40	5.700,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	10.844,62

Missione 7 - Turismo

Programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle associazioni che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
07	01	22.488,02	36.150,00	34.700,00	29.700,00	29.700,00	49.091,70

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio Ufficio edilizia e urbanistica e ufficio patrimonio

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di

urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, lungolago..).

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
08	01	154.029,27	287.254,39	50.000,00	0	0	285.694,09

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio Ufficio edilizia e urbanistica e ufficio patrimonio. Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano (parchi e giardini). Nel programma è inserito il progetto Azione 19 per il triennio 2019/2021. Per il triennio è compreso inoltre il servizio di spiagge sicure di due laghi a Terlago.

Misure operative

Programmazione della manutenzione sia in economia che in appalto degli spazi verdi pubblici (parchi, giardini, cortili scolastici, aree verdi attrezzate per il gioco dei bambini, aiuole stradali, rotatorie e impianti sportivi) e cura delle alberature stradali, dell'abbellimento stagionale delle vie e piazze, recupero e riqualificazione delle aree verdi.

Coordinamento e programmazione interventi di manutenzione del verde riferite ai diversi soggetti coinvolti (cooperative sociali, ecc.).

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	02	236.262,08	267.446,58	250.960,00	250.960,00	250.960,00	43.652,61

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	02	23.830,65	30.268,00	20.000,00	0	0	43.652,61

Programma 3

Rifiuti

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio tributi, entrate. Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento e/o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti effettuato dall'Ente Gestore – A.S.I.A. di Lavis sulla base del Piano finanziario approvato dall'Ente. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, e per il trasporto in discarica.

Misure operative

Gestione, vigilanza e controllo sulla corretta esecuzione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, raccolte differenziate e servizi accessori affidato all'A.S.I.A., spese per la pulizia delle strade.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2019	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	03	423.675,01	537.584,23	449.518,96	434.350,00	434.350,00	550.914,06

Programma 4 Servizio idrico integrato

Strutture organizzative di riferimento Area. 2 servizi tecnici e del territorio Ufficio edilizia e urbanistica e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Misure operative

Nel triennio 2019-2021 sono previsti interventi di manutenzione straordinaria alla rete idrica e fognaria comunale. A seconda delle risultanze delle analisi in corso sulla rete.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	04	301.496,31	372.000,00	346.700,00	356.700,00	346.700,00	385.619,30

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	04	206.085,10	446.963,34	18.700,00	30.000,00	100.000,00	254.631,83

Programma 5**Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio custodi forestali. Ufficio patrimonio. Ufficio lavori pubblici.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per la gestione del servizio di custodia forestale per numero 3 unità di personale, prima amministrati da un Consorzio di vigilanza boschiva di Valle, cessato il 31.12.2015 e ora in gestione di questo Ente, che funge da Comune Capofila per gli Enti della Valle dei Laghi e per i quali è prevista una rendicontazione in base a quote statutarie.

Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi.

Misure operative

Per il triennio 2019/2021 sono previsti interventi straordinari di valorizzazione e recuperi di carattere ambientale per € 50.000,00 nel 2019, mentre nel 2020 sono previsti € 50.000,00 per recupero pascoli in località Malga Ciago

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	05	204.971,65	162.719,66	142.330,00	142.330,00	142.330,00	158.978,55

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	05	100.395,68	143.477,06	130.000,00	100.000,00	0	169.427,79

Programma 6**Tutela e valorizzazione delle risorse idriche**

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio edilizia pubblica

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Misure operative

Nel 2019 è stanziato l'importo di € 372.205,00 per la realizzazione della circumlacuale del laghi di Santa Massenza, primo stralcio e nel 2020 € 20.000,00 per sistemazione parchi e giardini e € 300.000,00 per la stessa circumlacuale.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	06	170.592,93	160.916,87	372.205,00	320.000,00	50.000,00	463.560,38

Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano

Spesa di parte capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
09	07	10.904,210	15.000,00	0	0	0	0

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici e ufficio patrimonio

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione

stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. Nel programma sono inseriti i costi del personale per n. 6 unità operaie.

Misure operative

Gli interventi previsti nel presente programma in relazione alle spese di investimento sono riferiti in maggior parte alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di strade, vie e piazze sul territorio comunale.

Per l'anno 2019, è stanziata la somma di 200.000,00 per la realizzazione dei lavori di riqualificazione della piazza di Covelo e di € 50.000,00 per la realizzazione di due parcheggi frazionali, nello specifico Ciago e Monte Terlago.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
10	05	506.325,54	637.779,96	621.163,00	604.714,00	625.584,00	733.653,49

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
10	05	852.699,56	1.444.206,16	1.025.000,00	439.000,00	210.000,00	1.900.973,13

Missione 11 Soccorso civile

Programma 1 Sistema di protezione civile

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici e ufficio patrimonio. Area 1 Istituzionale e risorse. Ufficio polizia locale.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile per tre Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco di Vezzano, Terlago e Padergnone. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Misure operative

Lo stanziamento di € 10.470,00 è destinato al finanziamento di contributi di carattere straordinario ai corpi dei vigili del fuoco volontari.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
11	01	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
11	01	606.346,29	260.579,71	10.470,00	0	0	260.580,93

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Strutture organizzative di riferimento: Area. 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio lavori pubblici.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Misure operative

Attualmente sono previsti degli stanziamenti relativamente al presente programma. E' stato inserito nel 2020 la realizzazione del nuovo asilo nido a Terlago per il quale la provincia ha finanziato gran parte dell'opera in parola.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	01	20.356,19	21.800,00	38.100,00	38.100,00	38.100,00	43.540,57

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	01	0	110.000,00		1.505.000,00	0	107.040,60

Programma 3

Interventi per gli anziani

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	03	32.621,54	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	45.963,42

Programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito

Misure operative

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	04	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00

Programma 5

Interventi per le famiglie

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	05	384,97	1.000,00	300,00	300,00	300,00	300,00

Programma 7
Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Misure operative

Nel corso del 2019 si prevede di progettare un intervento di manutenzione straordinaria della casa Defant a Terlagio. Si valuterà inoltre un eventuale intervento sulla casa sociale di Lon

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	07	195.746,28	280.951,00	263.042,00	264.042,00	264.042,00	388.458,37

Spesa di parte capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	07	0	24.000,00	0	0	0	50.000,00

Programma 8
Cooperazione e associazionismo

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio segreteria.

Descrizione del Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

Misure operative

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	08		16,81	0	0	0	16,81

Programma 9
Servizio necroscopico e cimiteriale

Strutture organizzative di riferimento: Area 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio opere pubbliche e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Misure operative

Per gli investimenti è previsto nel bilancio per l'anno 2019 l'importo di € 82.200,00 destinato alle manutenzioni straordinarie relative i cimiteri comunali.

Spesa di parte corrente

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	09	14.286,67	16.900,00	15.700,00	15.700,00	15.700,00	23.644,88

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
12	09	45.455,02	356.805,64	82.200,00	0	0	289.339,45

Missione 16 – Agricoltura politiche agroalimentari etc

Programma 1
Agricoltura politiche agroalimentari etc.

Strutture organizzative di riferimento: Area 2 servizi tecnici e del territorio. Ufficio opere pubbliche e ufficio patrimonio.

Descrizione del Programma

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Misure operative

Per gli investimenti è previsto nel bilancio per l'anno 2019 l'importo di € 150.000,00 destinato ad interventi di manutenzione straordinaria della viabilità agricola del territorio comunale.

Spesa di parte conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
16	01	0	5.000,00	150.000,00	0	0	150.000,00

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche**Programma 1****Energia e diversificazione delle fonti energetiche****Spesa di parte conto capitale**

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
17	01	0	0	0	0	0	410,00

Missione 20 - e accantonamenti**Programma 1****Fondo di riserva**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione, bilancio e contabilità

Misure operative

Nel Bilancio di Previsione 2019-2021 è stato previsto il Fondo di Riserva per spese imprevedute da utilizzare in parte corrente. Tale Fondo è stato quantificato in € 90.000,00 per il 2019, € 90.000,00 per gli anni 2020 ed € 90.000,00 per il 2021. Tale importo risulta nel limite previsto dall'articolo 17 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 166 dd. 20/12/2000 e s.m.

Analogamente è stato previsto un Fondo di Riserva di Cassa al fine di far fronte ad esigenze non previste ed ai pagamenti relativi alle nuove spese stanziare con il Fondo di Riserva. Anche per tale Fondo è previsto uno stanziamento pari ad € 90.000,00 per l'anno 2019.

Fondo di riserva

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
20	01	0	19.388,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Programma 2**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione, bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
20	02	0	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	0

Programma 3 Altri Fondi

Spese in conto capitale

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsioni di cassa 2019
20	03	0	9.826,00	0	0	0	9.826,00

Misure operative

Criteri per la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel Bilancio di Previsione 2019

Come previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria e nello specifico il paragrafo 3.3 (Allegato 4.2 D.Lgs 118/2011) riferito al Fondo crediti di dubbia esigibilità nonché all'esempio n. 5 riportato in calce al Principio stesso, si è provveduto a alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, calcolando lo stesso su tutti gli anni del triennio.

Di seguito sono descritti i criteri utilizzati per la costituzione del FCDE. Al fine del calcolo degli ultimi 5 esercizi sono stati considerati gli anni dal 2013 al 2017. Quale tipologia di calcolo è stato utilizzato quello della media aritmetica dei singoli rapporti calcolati sul totale dell'accertato/dovuto e dell'incassato nel quinquennio come da tabella allegata alla presente (All. A).

Titolo 1 - Entrate Tributarie

Non si è provveduto alla determinazione del FCDE su tale tipologia di spesa in quanto le entrate previste a bilancio riguardano l'IMIS per la quale l'entrata accertata corrisponde all'importo riscosso in corso d'anno.

Titolo III - Entrate Extratributarie

Categoria 1 - Proventi dai Servizi Pubblici

Si è provveduto ad esaminare ogni singola voce di entrata valutando il momento dell'accertamento dell'entrata e il grado di rischio nella riscossione delle entrate.

Per quanto riguarda le entrate da sanzioni al Codice della Strada le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Ufficio di Polizia Locale. L'accertamento di tali entrate avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte dei cittadini. Anche per tale tipologia di entrata non è stato determinato il FCDE.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalle competenze comunali sul servizio idrico (acquedotto e fognatura) le stesse possono determinare rischi di riscossione rispetto alle

entrate accertate su tali voci di entrate, per tale tipologia di entrata è stato pertanto determinato il FCDE, come da prospetto allegato. (All.A)

Categoria 2 - Proventi dai beni dell'Ente

Si è provveduto alla determinazione del FCDE sulle entrate derivanti da fitti, canoni e concessioni su beni immobili comunali, determinato sulla media aritmetica dei mancati introiti del quinquennio 2013.2017, applicando per ogni singola voce di entrata la propria percentuale di mancata riscossione.

Si è provveduto al calcolo del FCDE sulle entrate derivanti da vendita di legname, taglio di boschi oltre a proventi da concessione suolo per ripetitori

Categoria 5 - Proventi diversi

La categoria presenta voci di entrata riferite a rimborsi e recuperi di spese. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità non è stato determinato per le entrate derivanti da enti pubblici e per i rimborsi versati anticipatamente o contestualmente all'effettuazione della prestazione oggetto di rimborso (spese per celebrazione matrimoni civili, ecc.)

Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimento di capitale e da riscossioni

Non si è provveduto al calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità sul Titolo IV dell'entrata per le seguenti motivazioni.

- in base ai principi contabili il FCDE non viene calcolato su crediti derivanti da trasferimenti da enti pubblici (categoria 2 e 3);
- Eventuali concessioni edilizie o sanatorie su abusi edilizi vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti (categoria 4)
- nel Bilancio 2019-2021 non è prevista la concessione e la riscossione di crediti (categoria 6).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato determinato applicando la media aritmetica dei singoli rapporti fra incassi ed accertamenti dell'ultimo quinquennio. Negli incassi si è tenuto conto anche dell'incassato in conto residui.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è stato stanziato a Bilancio 2019-2021 nella spesa corrente per l'intero importo calcolato ed esposto nel prospetto allegato.

Missione 50 Debito pubblico

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione bilancio e contabilità

Descrizione del programma:

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

La normativa provinciale (art. 25 della L.P. n. 3/2006 e relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/) stabilisce che, a partire dal 2015, nessun mutuo può essere contratto se l'importo degli interessi dovuti per tale mutuo, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, al netto del 50% dei contributi annuali, supera il 8% delle

entrate relative ai primi tre titoli del bilancio corrente risultanti dal conto consuntivo del penultimo anno precedente a quello in cui viene deliberata l'assunzione di nuovi mutui. L'importo delle delegazioni conseguenti all'assunzione dei mutui previsti per il triennio è nei limiti previsti dalla normativa indicata come di seguito dimostrato:

Ammontare interessi passivi dei mutui in ammortamento nel 2017	2.258,00
- Quota 50% contributi P.A.T. in conto annualità 2017	0,00
Quota netta di interessi sull'indebitamento	2.258,00
Limite di indebitamento: 8% (*) entrate correnti accertate sul conto consuntivo 2017 al netto delle entrate una tantum e dei contributi in conto annualità	384.777,40
Quota disponibile per l'assunzione di nuovi mutui	384.777,40
Ammontare interessi passivi annui dei nuovi mutui che si prevede di contrarre nel triennio	0,00

* Percentuale stabilita dall'art. 25 della LP 16/6/2006 n. 3 come modificato dall'art.9 comma 4 della LP 22/4/2014 n. 1

Programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Misure operative

Al 31/12/2015 si sono conclusi i mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti, con i Consorzi BIM e altri Istituti di credito. Rimane fino al 2019 il rimborso di quota capitale di un mutuo dell'ex Comune di Terlago alla Cassa del Trentino, per la quale non era prevista l'estinzione anticipata come sopra specificato e la restituzione alla Provincia di quanto anticipato dalla medesima per l'estinzione anticipata dei mutui suddetti avvenuta nel 2015.

Spesa rimborso prestiti

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Cassa
50	02			181.623,00	164.648,00	164.648,00	181.623,00

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Anticipazione finanziaria

Missione	Programma	Ultimo Consuntivo	Definitivo Precedente	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Cassa
60	01	0	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Programma 1
Restituzione anticipazioni di tesoreria

Strutture organizzative di riferimento: Area 1 istituzionale e risorse. Ufficio programmazione bilancio e contabilità

Descrizione del Programma

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Misure operative

L'importo massimo dell'anticipazione concedibile in base a quanto previsto dalla normativa vigente è pari a € 1.398.025,14 (3/12 delle entrate accertate ai primi tre titoli nell'anno 2017). La somma iscritta a bilancio, pari a € 1.000.000,00, è al di sotto di tale limite.

PARTE SECONDA

1. Programma Generale delle Opere Pubbliche e loro finanziamenti

spesa				entrata						
CAP	ART	Oggetto	MISSIONE/ PROGRAM MA	BILANCIO DI PREVISIONE 2019	IVA- RIMB.DEPOS TI VENDITE	Tit. IV escluse conc.ed	Contributi P.A.T.+budget + F.I.M. CONTR.BIM- regione fusioni	Oneri di urbanizzazio- ne risorsa 4052700	TIT.IV	CANONI IDROELTR.BI M SARCA E ADIGE
			importo	importo	importo	Cap.	importo	importo	Cap.	importo
21280	551	ATTREZZATUR A /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	111	€ 5.000,00					2530/3	€ 5.000,00
21180	502	RISTRUTTURAZI ONE E SISTEMAZIONE UFFICI	111	€ 180.000,00		1910/1	€ 20.000,00		2530/3	€ 180.000,00
21288	502	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI	105	€ 10.000,00					2530/3	€ 10.000,00
21390	1	RIMB.BIM.TION E CONTRIB.FOND	103	€ 141305,00					2530/3	€ 141305,00
29667	502	RIQUALIFICAZIO NE SEDI CASE SOCIALI	12.07	€ 50.000,00					2530/3	€ 50.000,00
24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARI A SC.MEDIA E	4.02	€ 70.000,00				20.000,00	2530/3	€ 50.000,00
24380	553	ACQUISTO ARREDO E ATTREZZATUR A SCUOLA MEDIA E	4.02	€ 10.000,00					2530/3	€ 10.000,00
26000	500	RIQUALIF.MANU TENZIONE E/O POTENZ.IMPIAN TI SPORTIVI COMUNALI	6.01	€ 70.000,00					2530/3	€ 70.000,00
29508	500	SPESE REALIZZ. CIRCUMLAQUAL	9.06	€ 372.205,00					2530/26	€ 350.000,00
									2530/3	€ 22.205,00
29557	502	MANUTENZIONE BAR LIDO TERLAGO	9.04	€ 8.700,00		1910/1	€ 8.700,00			
28103	502	MANUTENZIONE STRAORD.STRA DE VIE PIAZZE	10.05	€ 100.000,00		1910/1	€ 100.000,00			

28103	502	MANUTENZIONE STRAORD. STRADE VIE PIAZZE	10.05	€ 100.000,00		1910/1	€ 100.000,00			
28557	500	LAVORI ALLARG. STRADA E REALIZZ. MARCIAPIEDE	10.05	€ 565.000,00		1965/2	€ 505.750,00		2530/3	€ 1250,00
									2530/21	€ 58.000,00
28554	500	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA COVELO	10.05	€ 200.000,00		1910/1	€ 4.383,00		2530/19	€ 195.617,00
28120	560	PROGETTAZ. MANUTENZIONE STRAORDINARI	12.07	€ 50.000,00					2530/3	€ 50.000,00
29370	589	CONTRIBUTO STRAORDINARI O VIGILI DEL	11.01	€ 10.470,00					2530/3	€ 10.470,00
29501	502	INTERVENTI DI VALORIZZ. E RECUPERO	9.05	€ 100.000,00					2530/3	€ 100.000,00
29990	560	PROGETTO RIQUALIFICAZIONE	10.05	€ 40.000,00					2530/3	€ 40.000,00
28555	500	REALIZZAZIONE PARCHEGGI FRAZIONALI	10.05	€ 50.000,00					2530/3	€ 50.000,00
29671	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	16.01	€ 150.000,00		1910/1	€ 83.119,00		2530/7	€ 66.881,00
29502	560	STUDI E RICERCHE RETE AREA	9.05	€ 30.000,00					2530/25	€ 25.753,00
									2530/3	€ 4.247,00
29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	9.04	€ 10.000,00					2530/3	€ 10.000,00
30300	560	SPESE TECNICHE CIMITERO PADERGNONE	12.09	€ 2.200,00					2530/3	€ 2.200,00
28662	560	PROGETT. MARCIAPIEDI VIA NAZIONALE PADERGNONE	10.05	€ 50.000,00		1910/1	€ 50.000,00			
28661	560	PROGETT. STRADA PENETRAZIONE	10.05	€ 20.000,00		1910/1	€ 16.872,00		2530/3	€ 3.128,00
21511	500	LAVORI SISTEM. STRADA M. GAZZA 2'	10.05	€ 307.250,00		1970/1	€ 164.990,00		2835/1	€ 20.000,00
									2500/10	€ 121333,00
									2530/3	€ 927,00

21450	501	LAVORI DI MAN. STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZ. E MANUT. STRAORD.	105	€	82.000,00		1970/2	€	55.593,00		2530/3	€	26.407,00
30300	502	SPESE DI PROGETTAZIONE E PARCO	12.09	€	80.000,00						2530/3	€	80.000,00
29521	560	ACQUISTO AZIONI GEAS (TITOLO III)	9.02	€	20.000,00						2530/3	€	20.000,00
35000	0	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE	105		€5.000,00						2530/3	€	5.000,00
29820	501		12.04	€	7.200,00	7.200,00	2530/9						
TOTALE SPESE				€	2.806.330,00	7.200,00		€	1.009.407,00	20.000,00		€	1.769.723,00
TOTALE ENTRATE						2.806.330,00							

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021- INVESTIMENTI ANNO 2020 - Allegato 2

spesa				entrata									
CAP	ART	Oggetto	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE	IVA-RIMB. DEPOSITI VENDITE	Tit. IV escluse conc.ed	Contributi P.A.T.+ budget + F.I.M. CONTR.BIM-regione fusioni	Oneri di urbanizzazione-	TIT.IV	CANONI IDROELTR.BIM SARCA E ADIGE			
			importo		importo	Cap.	importo	importo	Cap.	importo			
21280	551	ATTREZZATURA PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	0111	€	5.000,00		1910/1	€	5.000,00				
21288	502	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI SERV.GENERALI	0105	€	10.000,00		1910/1	€	10.000,00				
21990	1	RIMB.BIM.TIONE CONTRIB.FONDO ROTAZIONE 2 OO.PP.	0103	€	11305,00					2530/3	€	11305,00	
29508	500	REALIZ.PASSEGGIATA CIRCUM LACUALE S.MASSENZA II STR.	09.06	€	300.000,00		1910/1	€	45.605,00		2530/26	€	254.395,00
28000	500	RIQUALIFICAZ. E/O POTENZ. STRUTTURE SPORTIVE	06.01	€	100.000,00		1910/1	€	33.119,00		2530/7	€	66.881,00
28557	500	LAVORI ALLARG.STRADA E REALIZZ.MARCIAPIEDE VEZZANO-CIAGO	10.05	€	360.000,00		1910/1	€	30.500,00		2530/19	€	53.676,00
											2530/3	€	175.824,00
29700	500	REALIZZAZIONE ASILO NIDO A TERLAGO	12.01	€	1505.000,00		1980/1	€	1372.750,00		2500/10	€	121333,00
											2530/3	€	10917,00
24380	553	ACQUISTI ATTREZZ. E MOBILI SC.MEDIA E I.C.	04.02	€	5.000,00						2530/3	€	5.000,00

24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E .IC	04.02	€ 15.000,00					2530/3	€ 15.000,00
28103	502	MANUTENZIONE STRAORD.STRADE VIE PIAZZE	10.05	€ 79.000,00		1910/1	€ 13.586,00		2530/3	€ 65.414,00
29551	502	MANUTENZ.STRAORDINARIA RETE IDRICA	09.04	€ 20.000,00					2530/3	€ 20.000,00
29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	09.04	€ 10.000,00					2530/3	€ 10.000,00
29511	500	ALLESTIMENTO NUOVE AREE RICETTIVE	09.05	€ 100.000,00					2530/3	€ 100.000,00
29510	502	MANUST.STRAORD.PARCHI E GIARDINI	09.06	€ 20.000,00				20.000,00		
29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE Padergnone	12.04	€ 7.200,00	7.200,00	2530/9				
29667	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE SOCIALI	12.07	€ 20.000,00					2530/3	€ 20.000,00
TOTALE SPESE				€ 2.697.505,00	€ 7.200,00	€ 1.510.560,00	€ 20.000,00		€ 1.159.745,00	
TOTALE ENTRATE				€		2.697.505,00				

BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021- INVESTIMENTI ANNO 2021 - Allegato 2

spesa					entrata					
CAP	ART	Oggetto	MISSIONE	BILANCIO DI PREVISIONE	IVA-RIMB.DEPOSITI VENDITE	Tit. IV escluse conc.ed	Contributi P.A.T.+ budget + F.I.M. CONTR.BIM-regione fusioni	Oneri di urbanizzazione-	TIT.IV	CANONI IDROELTR.BIM SARCA E ADIGE
			importo		Importo	Cap.	Importo	importo	Cap.	Importo
21280	551	ATTREZZATURA /PROGRAMMI E MACCHINE PER UFFICIO	01.11	€ 5.000,00		1910/1	€ 1.000,00		2500/10	€ 4.000,00
21288	502	MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI SERV.GENERALI	01.05	€ 50.000,00		1910/1	€ 10.000,00		2530/3	€ 40.000,00
28107	500	REALIZZAZIONE DI ITNERVENTI PER MANUTERNZIONE STRAORD. VIABILITA' FRAZIONALE	10.05	€ 110.000,00					2500/10	€ 110.000,00
24351	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA E ISTITUTO COMPRENSIVO	04.02.	€ 50.000,00		1910/1	€ 50.000,00			
28103	502	MANUTENZIONE STRAORD.STRADE VIE PIAZZE	10.05	€ 100.000,00		1910/1	€ 79.000,00		2530/3	€ 21.000,00
29551	502	MANUTENZ.STRAOR DINARIA RETE IDRICA	09.04	€ 50.000,00		1910/1	€ 23.352,00		2530/3	€ 26.648,00
29552	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA RETE FOGNARIA	09.04	€ 50.000,00		1910/1	€ 10.000,00		2530/3	€ 40.000,00
29510	502	MANUST.STRAORD.P ARCHI E GIARDINI	09.06	€ 50.000,00				20.000,00	2530/3	€ 30.000,00
29820	501	MANUTENZIONE IN CONTO LOCAZIONE Padergnone	12.04	€ 7.200,00	7.200,00	2530/9				
29667	502	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE SOCIALI	12.07	€ 40.000,00		1910/1	€ 20.000,00		2530/3	€ 20.000,00
TOTALE SPESE				€ 512.200,00	€ 7.200,00	€	193.352,00	€ 20.000,00	€	291.648,00
TOTALE ENTRATE					€ 512.200,00					

2. Piano delle alienazione e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

3. Programmazione del fabbisogno di personale

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai responsabili delle strutture dell'Ente, è riportata nel presente

documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovrà attenersi la Giunta Comunale.

La programmazione del personale viene impostata nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni del personale previste dal Protocollo d'Intesa in Materia di Finanza Locale per il 2018 e nel contenimento della spesa corrente, applicando le misure individuate nel Piano di Miglioramento (per questo Ente nato dalla fusione vale il progetto di riorganizzazione dei servizi 2017-2019).

Non si prevede di coprire il posto di custode forestale rimasto vacante per pensionamento del titolare in quanto la ridefinizione degli ambiti di custodia forestale effettuata dalla PAT a ridotto a 3 le dotazioni organiche assegnate all'ambito della Valle dei Laghi.

La dotazione organica attualmente prevista pare idonea a garantire il buon andamento degli uffici, ma comunque necessaria. Eventuali cessazioni dal servizio, attualmente non prevedibili, dovranno pertanto essere sostituite, se ciò dovesse risultare compatibile con la disciplina vigente.